

RECOVERY SOUND

1994-2022
28°
FdM

ANNUAL REPORT

Festa della Musica
21 giugno 2022

#FdM2022



Finanziato da



Main media partners



Media partners



Partners istituzionali



Main partners



Partners e partneri



■ RASSEGNA STAMPA



14 GIUGNO

ANSA.IT/CULTURA

Torna Festa della Musica, il 21 giugno oltre 10mila eventi

Edizione 2022 dedicata a David Sassoli. Malika Ayane testimonial



Tra i tanti eventi: all'università di Tor Vergata a Roma i Pink Floyd Legend aprono i festeggiamenti di #FutureSight nel 40/o anniversario della Fondazione dell'Atene; Roma e Palermo ricordano anche la stagione delle Woodstock italiane del 1972 con Cera un grande Prato Rock (a Villa Pamphilj e nel Parco archeologico di Selinunte); la musica risuonerà anche negli aeroporti (Eugenio Finardi si esibirà a Malpensa), nelle metropolitane e sui treni della Calabria (grazie a Calabriasona). (ANSA).

1/1

15 GIUGNO

IL TIRRENO

1/1

Festa della Musica con 10mila eventi

Appuntamento martedì prossimo in oltre 700 città e borghi in tutta Italia

di **Claudia Fascia**

Torna in grande stile la Festa della Musica. Martedì prossimo (21 giugno) più di 700 città italiane si animeranno grazie agli oltre 10mila eventi previsti, ai 35mila artisti coinvolti, ai 25mila operatori e tecnici dello spettacolo impegnati in 930 strutture organizzative. Madrina dell'edizione 2022, che sarà dedicata a David Sassoli recentemente scomparso che nel 2019 fu ospite a Fiesole, sarà Malika Ayane con un concerto a Castel Sant'Elmo a Napoli. "Recovery sound & Green music economy" è il titolo scelto, con il chiaro obiettivo di ripartire nel segno di una particolare attenzione e rispetto verso l'ambiente, senza dimenticare i giovani e l'impatto economico del settore.

«In questi anni è diventato un evento riconoscibile, con il moltiplicarsi di eventi di qualità straordinaria in città e borghi. W la Festa della Musica», è stato il virile messaggio inviato dal ministro della Cultura **Dario Franceschini** durante la presentazione della manifestazione. Gli ha fatto eco il sottosegretario **Lucia Borgonzoni** che ha sottolineato l'importanza della musica: «Oggi assistiamo alla rinascita della musica e degli spettacoli dal vivo. Il Covid ha scoperto la valenza della musica tutta. L'importanza di iniziative come questa la dimostrano i numeri», ha sottolineato. «È molto facile prestare voce e volto a una manifestazione come questa. La musica è un bene primario per la nostra vita, come mangiare, e io sono contenta di essere

stata coinvolta - ha detto Malika Ayane -. Dobbiamo però ricordare il segmento della musica anche gli altri 364 giorni all'anno con tutti quelli che lottano per questo lavoro. Mi auguro che il radicarsi di questo evento porti al giusto riconoscimento del nostro settore».

Tanti gli eventi della Festa, giunta alla 29ª edizione e promossa in Italia dal ministero della Cultura, dall'Associazione per la promozione della Festa della Musica, dall'Ani, dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea e dalla Sis, tra questi: all'Università di Tor Vergata a Roma i Pink Floyd Legend aprono i festeggiamenti di #FutureSight nel 40º anniversario della Fondazione dell'ateneo; Roma e Palermo ricordano anche la stagione delle Woodstock italiane del 1972 con "C'era un grande Prato Rock" (a Villa Pamphilj e nel Parco archeologico di Selinunte); la musica risuonerà anche in otto aeroporti (Bari, Bergamo, Cuneo, Napoli, Olbia, Torino, Trapani e Milano Malpensa dove si esibirà Eugenio Finardi), nelle metropolitane e sui treni della Calabria (grazie a Calabriasona). Appuntamento anche in alcuni siti archeologici grazie a Archeoclub, a ProCicla Capitale della Cultura, nei teatri, nelle carceri. Il 21 giugno la musica sarà protagonista anche dei palinsesti della Rai che racconterà Recovery Sound, da Rai1 con Uno Mattina Estate e Camper a Rai Cultura che proporrà il concerto di Malika, passando per Rainews24, Rai Gulp, Rai Storia, Radio1, Radio3. ●



Dario Franceschini
ministro della Cultura



Malika Ayane
madrina di questa edizione

Festa della Musica in 36 teatri d'opera Il 21 giugno il futuro si farà sentire

IN TUTTO IL PAESE SARANNO ORGANIZZATI PIÙ DI 10 MILA CONCERTI. MADRINA MALIKA AYANE A ROMA SHOW RICORDANDO LE WOODSTOCK ITALIANE. IL PROGRAMMA

Quello che non è riuscito ad Amadeus a Sanremo nel periodo più buio del lockdown 2021, collegarsi dall'Ariston con i principali teatri italiani per raccontare la ripartenza della cultura, riesce al ministro **Dario Franceschini** con il suo dicastero. Il 21 giugno, in occasione della Festa della Musica 2022, promossa dal **ministero della Cultura** (e dedicata quest'anno a David Sassoli), trentasei teatri d'opera italiani faranno rete creando un network nazionale, sostenendosi a vicenda mentre l'uscita dal tunnel della pandemia è sempre più vicina.

Dal Costanzi di Roma alla Fenice di Venezia, passando per il San Carlo di Napoli e il Petruzzelli di Bari: con l'iniziativa **Palcoscenici uniti**, i vari teatri organizzeranno diverse iniziative «per agevolare l'incontro tra musica e pubblico per ricostruire un legame condannato a una dolorosa discontinuità per l'emergenza pandemica», ha detto il ministro.

MUSEI E UNIVERSITÀ

Non saranno solo i teatri ad ospitare gli spettacoli, oltre 10 mila (in più di 720 città italiane), che fanno parte del programma della ventottesima edizione della rassegna, presentata ieri a Roma. Aderiranno anche musei, università, ville, aeroporti e carceri. «In

questi anni è diventato un evento riconoscibile con eventi straordinari in città e borghi», dice in videomessaggio **Franceschini**. Che - a proposito di Sanremo - quest'anno avrà come madrina **Malika Ayane**. La sera del 21 giugno la 38enne cantautrice milanese si esibirà a Castel Sant'Elmo a Napoli: «La musica è un bene primario. Dobbiamo ricordarcene tutto l'anno con quelli che lottano per questo lavoro. Mi auguro che il radicarsi di questo evento porti ai giusti riconoscimenti».

L'OBIETTIVO

Recovery Sound & Green Music Economy è il titolo di questa edizione, con l'obiettivo di ripartire nel rispetto verso l'ambiente, senza dimenticare l'impatto economico del settore. Licia Del Greco di Siae, partner della rassegna, ricorda che «il covid ha lasciato profonde ferite: si è passati da 843 milioni di euro al botteghino nel 2019 ai 100 del 2021». Saranno 25 mila i tecnici coinvolti nei concerti dei 35 mila artisti che si esibiranno. Eugenio Finardi suonerà a Milano Malpensa. A Roma, Villa Pamphili ospiterà un tributo alla stagione delle Woodstock italiane del '72 con gli Osanna, simbolo del prog italiano. Sempre a Roma i Pink Floyd Legend si esibiranno all'Università di Tor Vergata, mentre il Parco del Colosseo aprirà al pubblico dal 20 al 23 giugno lo spazio del Tempio di Venere per i concerti della cubana Ana Carla Maza e dei francesi Emile Parisienne e Vincent Peraini. La Rai ha assicurato un'adeguata copertura, con spazi su Rai1, Rai Cultura, RaiNews24, Rai Gulp, Rai Storia, Raiol e Radio3.

Mattia Marzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A destra, Malika Ayane, 38 anni, madrina della Festa



Malika Ayane, 38 anni, madrina della Festa, si esibirà a Napoli

Napoli, concerto Malika Ayane a San Martino il 21 giugno

Si terrà martedì 21 giugno alle ore 20.30 il concerto di Malika Ayane dalla splendida cornice di Castel Sant'Elmo, a Napoli. Accompagnata dall'Orchestra Ritmica Sinfonica del Conservatorio San Pietro a Majella, il concerto rientra nella Festa della Musica 2022, prodotta dall'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica in collaborazione con il **Ministero della Cultura**, con il contributo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e del Parlamento Europeo. Per il concerto, che sarà trasmesso anche da Raiplay, tutti i biglietti sono già stati assegnati.

Per l'occasione, sarà anche istituito un dispositivo di traffico ad hoc. Il Comune di Napoli ha fatto sapere infatti che per martedì 21 giugno, con apposita ordinanza comunale, "è stato istituito il divieto di transito veicolare in un tratto di via Tito Angelini in occasione dell'evento denominato: "Ecofest", durante il quale è previsto, tra l'altro, il concerto dell'artista Malika Ayane". In particolare, "sarà istituito dalle ore 18.00 del 21 giugno alle ore 2.00 del 22 giugno, il divieto di transito veicolare nel tratto terminale di via Tito Angelini compreso tra via Annibale Caccavello e Largo San Martino, eccetto per i veicoli dei residenti, del personale dei Musei e degli esercizi commerciali insistenti sul tratto nonché degli organizzatori della manifestazione". Non sono previsti particolari disagi per i residenti, che in compenso potranno godere della musica live dalla Terrazza di San Martino, uno dei luoghi più caratteristici di tutta Napoli. L'evento sarà anche trasmesso in diretta sul sito di Raiplay.



Malika Ayane



L'Archivio di Stato pensa in grande Mastroiorio: "La Festa della Musica sarà il trampolino di lancio per farsi conoscere dal pubblico"

Afredo de Biase: "Abbiamo impostato un ricco programma di valorizzazione che procederà con altri eventi come le giornate GEP"

"La fonte principale si ritrova nei documenti della Dogana delle pecore"

di Mauro Pitullo

Il Ministero della Cultura, in collaborazione con l'Associazione Italiana per la Festa della Musica e la SIAE, e con il contributo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, AFI, e RAI, promuove e patrocina la Festa della Musica 2022, che si terrà il prossimo 21 giugno e avrà come tema "Recovery Sound & Green Music Economy" con

importanti iniziative sul recupero del ruolo culturale ed economico della musica, attraverso eventi legati alla Green Economy.

Un evento a cui ha aderito anche l'Archivio di Stato di Foggia quale luogo della cultura del MiC al fine di coinvolgere quanto più possibile la comunità e il territorio di Capitanata verso le diverse forme di arte e cultura. Patrocino e collaborazione all'iniziativa anche del Teatro Pubblico Pugliese e delle Cantine Elda. "Abbiamo deciso

di modernizzare i rapporti col pubblico allo scopo di svecchiare una anti-

ca visione dell'archivio e farlo fruire quanto più possibile alla cittadinanza o si rischia la chiusura come avvenuto per Lucera fino al mese scorso - spiega senza giri di parole il direttore **Massimo Mastroiorio** - abbiamo quindi colto l'opportunità della Festa della Musica per presentare al pubblico la nostra nuova visione dell'Archivio facendo vedere la nostra struttura anche attraverso il sito istituzionale e finanche i canali social".

"L'archivio è un Ente che deve servire al territorio - aggiunge **Alfredo de Biase**, coordinatore Grandi Progetti e Valorizzazione dell'Archivio di Stato di Foggia - se abbiamo pochissimi utenti significa che non sfruttiamo a pieno le nostre peculiarità. Abbiamo quindi impostato un programma di valorizzazione che procederà con altri eventi come le giornate GEP (Giornate Europee del Patrimonio) e aperture straordinarie anche nella sede lucerina allo scopo di attrarre il pubblico. L'Archivio non serve solo ed esclusivamente a quei pochi ricercatori quanto piuttosto a tutto il territorio, ecco perché è necessario valorizzare le competenze del posto. Proprio per questo stiamo attivando "Archivi inversi", uno spazio concettuale dove diamo la possibilità a studiosi, ricercatori e studenti di poter presentare le proprie tesi o libri che sia". Istituito nel 1818 l'Archivio di Stato di Foggia è uno dei più importanti dell'intero meridione. La struttura nasce con due funzioni: quella istituzionale e per il pubblico. "La prima si occupa di tutelare sul territorio i beni archivistici - spiega Mastroiorio - per legge tutti gli enti amministrativi hanno l'obbligo della conservazione dei documenti di cui si occupa la Commissione di verifica e scarto.

La fonte principale si ritrova nei documenti della Dogana delle pecore che veniva utilizzata nella transumanza quando i

pastori che scendevano dall'Abruzzo si recavano a Foggia".

Sono tantissime le chicche storiche gelosamente conservate nell'Archivio di Palazzo Filiasi, tra cui la cartografia dei tratturi, documenti di origine borbonica, spartiti del 13esimo e 14esimo secolo, in viti che rappresentavano le vecchie uniformi delle bande dell'800 e '900, manifesti di storiche rappresentazioni teatrali e documentazioni del Giordano. Insomma l'Archivio è davvero uno scrigno storico di enorme bellezza.

"Se la gente si appassiona a tutto questo significa che abbiamo lavorato bene - conclude de Biase - anche perché l'Archivio è non solo carta

storica ma anche bellezza strutturale. La corte che lo accoglie, sita in Piazza XX Settembre, è ancora poco conosciuta. Ecco perché metteremo l'Archivio a disposizione della comunità. Stiamo stringendo rapporti con vari enti come la Provincia, l'Accademia delle Belle Arti, l'Ordine degli Architetti, il Teatro Pubblico Pugliese, associazioni e tanti altri ancora proprio allo scopo di aprirci quanto più possibile al territorio e alle sue tante realtà".

Si parte quindi con la Festa della Musica che vedrà l'illuminazione della corte e musica handpan (uno strumento musicale idiofono in acciaio, sviluppato sulla base dell'Hang) di Maurizio Rana, artista del territorio. E non finisce qui: spazio anche alle musiche del quartetto d'archi Suoni del Sud con primo violino Orazio Sarcina, secondo violino Mario Ieppe, alla viola Angelo de Cosimo e al violoncello Gianni Cuciniello. La serata verrà inoltre condita dalle degustazioni enogastronomiche offerte dalle Cantine ELDA di Troia.

L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE MARIO LUCCI

Attesa a Celano per l'evento "I suoni della transumanza"

► CELANO

Grande attesa per la giornata dedicata dal ministero della Cultura alla festa della musica in occasione della quale l'associazione "Mario Lucci-musica e cultura" presenta l'evento "I suoni della transumanza", in collaborazione con la direzione del castello Piccolomini e con la Pro loco di Celano. L'appuntamento, dedicato ai "Suoni della transumanza", è in programma domani alle 16.45 al castello di Celano. L'associazione e la Pro loco di Celano hanno voluto dedicare la loro attenzione proprio alla transumanza, patrimonio dell'Unesco dal 2019. La transumanza era una tradizio-

nale migrazione stagionale del bestiame per le vie dei "tratturi", sentieri per il passaggio degli armenti che collegavano l'Abruzzo a Foggia. Tra questi, il Tratturo Celano-Foggia, lungo 208 chilometri. Durante le soste di questo lungo percorso, i pastori allietavano le loro pause con canti in dialetto, accompagnati da organetti, fisarmoniche, zampogne e strumenti improvvisati. La compagine artistica è composta da: **Ilenia Lucci** (soprano), **Daniilo Di Paolonicola** (fisarmonica e organetto), **Marzia Menchini e Federica Tacconi**, ballerine di danze popolari. L'iniziativa sarà presentata da **Mafalda Di Bernardino**.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

Festa della musica con gli allievi della MeA

La Caletta. La scuola civica organizza una serata all'insegna dell'arte e la dedica a David Sassoli

di Mauro Piredda

► LA CALETTA

In occasione della 28esima edizione della Festa della Musica promossa in tutta Italia dal ministero della Cultura, dalla Società italiana degli autori ed editori, dall'associazione Italiana per la promozione della Festa della Musica e dalla rappresentanza in Italia della Commissione europea, la Scuola civica MeA organizza per martedì 21 giugno, a partire dalle 16.30, una serie di appuntamenti nella sede di via Nazario Sauro. L'evento, suddiviso in due parti, inizia con cinque saggi di fine anno che si aggiungono a quelli già svolti di percussioni, batteria e musica elettronica (lo scorso 20 maggio) e a quelli di chitarra classica, chitarra moderna e violino in programma ieri pomeriggio a Posada, nella Casa delle Dame. In scaletta per martedì a La Caletta, sul palchetto dell'ex Casello del Genio Civile, si potrà assistere alle esibizioni degli allievi: una di pianoforte classico (con il docente Simone Cocco), due di organetto diatonico (in riferimento alle classi di Siniscola e Onani, entrambe guidate dal maestro del mantice Totore Chessa), una di chitarra mo-

derna (con Giovanni Trapani) e una di piano e tastiere moderne (con Jimmy Solinas). A seguire, alle 20, un mini concerto con alcuni docenti MeA: i già citati Solinas (all'organo Hammond) e Trapani (con la sua Fender Stratocaster) e, alla sezione ritmica, Carlo Sezzi (dietro le pelli) e Fabrizio Leoni (al basso elettrico).

«La nostra scuola civica – afferma il direttore Sezzi – non poteva dimenticarsi della giornata nazionale della musica. Per questo il 21 giugno daremo vita ad una jam session con insegnanti, allievi e con tutti i musicisti che vorranno unirsi con noi. Venite a trovarci, ascoltate, partecipate, suonate con noi. Vivete la musica live». La Scuola civica MeA, che di recente ha organizzato anche il suo Open Day presentando alla comunità e alle scuole sei aree di interesse anche in prossimità dell'avvio della campagna iscrizioni per il nuovo anno formativo, è diretta dal musicista Carlo Sezzi, gestita dalla Doc Educational e, con capofila il Comune di Siniscola, si estende anche ai vicini centri baronesi e non solo di Posada, Lodè, Torpè, Bitti, Orune, Osidda, Onani, Lula. La Festa della Musica 2022 è dedicata quest'anno a David Sassoli.



Ieri a Posada il saggio degli allievi della scuola civica MeA

Pizzighettone Festa della musica

■ **PIZZIGHETTONE** Doppio appuntamento oggi nella città rivierasca, con la Festa della musica patrocinata dal ministero ai Beni culturali e con un'edizione straordinaria del Mercatino dei nonni targato Gruppo volontari mura.

Il primo evento, che in chiave locale si chiamerà Borgo in musica, è organizzato da Pro loco e Centro musica. Alle 17.30 alla Torre Mozza si esibiranno gli allievi del Centro musica stesso, alle 18.15 toccherà invece alle Lady voi-

ces, alle 19 a Dedalo, alle 19.45 spazio a Emiliano Curioni. Alle 20.30 ci si sposterà in piazza d'Armi con Jazzanima, alle 21.15 appuntamento con Contrad3tions e alle 22 largo ai Mercanti di storie.

Il mercatino by night verrà invece proposto dalle 17.30 alle 23.30 circa, in centro storico lungo le antiche mura. I visitatori potranno trovare oggetti vintage, usati, antichi e rarità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTO OGGI ALLE 18 A SAN PIETRO A MAJELLA Polo Licei Musicali e Coreutici, concerto al Conservatorio di Napoli

Ultimo pomeriggio di note per il Polo dei Licei Musicali e Coreutici della Campania. A oggi tutti gli ensemble (plettri, etno popolare, coro, orchestra sinfonica e jazz) si sono esibiti nei luoghi più suggestivi della Campania, manca l'Orchestra Fiati. Il gruppo si esibirà oggi pomeriggio alle 18 al Conservatorio di musica San Pietro a Majella di Napoli. L'appuntamento, promosso e coordinato dall'U.S.R. Campania diretto da Ettore Acerra, rientra nel cartellone degli "Eventi 2022" finanziato con i fondi MIUR del Piano delle Arti "Creatività musicale e corale" ed è realizzato in collaborazione con la 28ª Festa della musica promossa dal MIC, l'unico evento musicale nazionale che coinvolge in Italia, nello stesso giorno, più di 800 città e 45.000 artisti. All'imbrunire, nel centro storico della città, nell'ex convento dei celestini annesso alla chiesa di San Pietro a Majella, si esibiscono gli studenti dei Licei: Margherita di Savoia di Napoli, Alfano I di Salerno, Severi di Castellammare di Stabia, Parmenide (Vallo della Lucania-SA), Perito-Levi (Eboli-SA), Galilei (Piedimonte Matese-CE), Boccioni-Palizzi (Napoli), Pisacane (Sapri-SA), Albertini (Nola-NA), Rinaldo - D'Aquino (Montella-AV), Moscati (Sant'Antimo-NA). Dirige l'ensemble il Maestro Paolino Addesso. In scaletta "Festival Suite" di Wagnier; "Jazz Suite n2" di Shostakovic; "Cilento" sinfonia evocativa di Addesso e "Rapsodia partenopea" di Caravaglios. La data di Napoli arriva dopo il grande successo di quelle di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno e il concerto di



Scampia del 6 giugno, durante la quale, in Piazza Giovanni Paolo II di Scampia, si sono esibiti oltre 2mila giovani studenti e artisti di domani, ovvero gli studenti del primo biennio dei Licei musicali con gli studenti delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale.

Da oggi a martedì

“Recovery sound” la Festa della musica è fra castelli e musei

Con lo slogan Recovery sound celebra una osmosi tra musica e arte la nuova edizione della Festa della musica, l'evento organizzato dal ministero della Cultura in programma anche in Puglia con una serie di appuntamenti, da oggi al 21 giugno, giorno del Solstizio d'estate nei musei, nei castelli e parchi gestiti dalla Direzione regionale Musei Puglia. Il jazz e la musica tradizionale saranno protagonisti degli eventi in programma nel castello svevo di Bari il 21 giugno. Dalle 11,30 alle 12,30 in concerto nel cortile interno il chitarrista jazz Paolo Magno e Aldo di Caterino al flauto traverso; nel live proporranno brani che spazieranno da Luiz Bonfá a Jobim, Arthur Schwartz ed Henry Mancini mentre, nel pomeriggio, dalle 17 alle 19, sarà la volta de *L'altra faccia di Bart*, viaggio tra versi e note con il chitarrista Rodolfo Ventrella e le canzoni in vernacolo barese. «La musica come canale privilegiato di emozioni, musa ispiratrice per eccellenza dell'arte, diventa per un giorno parte integrante dei nostri luoghi della cultura - spiega il direttore regionale Musei Puglia, Luca Mercuri - Che ben venga ogni progetto artistico di pregio, come potenziamento dell'offerta culturale per i fruitori dei servizi museali».

A Castel del Monte ad Andria, si aspetta il sorgere del sole il 21 giugno (alle 5,20) con i Suoni all'alba d'estate, il live organizzato dall'ensemble "Amici della musica" di Ruvo di Puglia, con Giovani armonie di Casalpusterlengo e Musica insieme. Sempre il 21 giugno per Sinfonia d'estate, alle 10,30, nel museo nazionale archeologico di Altamura si esibirà il coro polifonico Upte diretto dalla soprano Rosa Simone mentre nella galleria nazionale della Puglia "Girolamo e Rosaria Devanna" di Bitonto s'inizia già stasera con l'apertura straordinaria, dalle 20,30 alle 22,30, e la Bossa nova in galleria con il duo formato da Aldo Di Caterino al flauto e Nicolò Fanelli alla chitarra. Info musei.puglia.beniculturali.it.

- gilda camero

GEMOLOGHI BREVATI



▲ Federiciano Una veduta di Castel del Monte

Festa della musica a Trinità

Arriva, anche, a Trinità d'Agultu e Vignola, la "Festa della Musica". Saranno tre giornate tra Isola Rossa e il centro di Trinità che si svolgeranno il 21, il 26 e il 30 giugno. «Da anni il ministero della Cultura promuove la Festa della Musica su tutto il territorio nazionale e quest'anno, grazie all'impegno e alla collaborazione della Proloco Territorio Costa Rossa di recente costituzione (circa un mese) e presieduta da Tore Fiori, festeggeremo la musica anche a Trinità», spiega l'assessora alla Cultura Antonella Prunas. Martedì 21, dalle 17 alle 24, nel lungomare Cottoni si esibiranno diversi musicisti di strada; mentre il 26 a Trinità (alle ore 16.30 pianoforte e violino) e il 30 (alle ore 19.30, canto) sono previsti i saggi degli allievi della Scuola Civica di Musica Doria nell'aula consiliare in piazza Pietro Addis. «A Isola Rossa - aggiunge la Prunas - ci saranno diversi gruppi che si esibiranno: si parte dalle 17 con la musica nei chioschi in spiaggia; e, poi, dalle 19, ci sarà l'esibizione di vari gruppi itineranti per le vie del caratteristico borgo fino a mezzanotte». (s.d.)

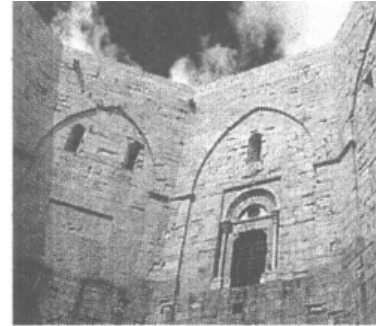
Reggia di Caserta

Festa della musica nelle stanze reali

Sedici momenti di musica e danza, più un backstage, tra gli Appartamenti Reali e il Parco Reale della Reggia di Caserta. L'associazione Anna Jervolino con l'Orchestra da Camera di Caserta celebra la Festa della musica. Dalle 10 alle 13,30 in scena venti giovani artisti tra ballerini, solisti ed ensemble. I percorsi abbracciano suoni e culture del '700 e del '900, più la green music. Mozart, Debussy, Bach, Paisiello, Cimarosa e molti altri compositori. L'iniziativa è in collaborazione con la Reggia museo e con Arb Dance Company, con il sostegno di [Ministero della Cultura](#) e Regione Campania. p.p.

Concerto all'alba

A Castel del Monte
la buona musica
con la luce
dell'aurora



Il maniero che svetta, imponente, sulla collina incastonata nel verde paesaggio, è di per sé una immagine poetica; con la luce dell'alba del solstizio d'Estate, però, lo spettacolo di Castel del Monte diventa mozzafiato. E se a fare da sottofondo a questo quadro c'è la musica, il connubio si trasforma in incanto. All'alba del 21 giugno, alle 5.20 per la precisione, le note degli Amici della Musica di Ruvo di Puglia risuoneranno ai piedi del castello federiciano; con loro ci sarà l'ensemble «Giovani Armonie» di Casalpuusterlengo e «Musica Insieme», per dare vita ad un suggestivo concerto con la luce dell'aurora. Quello di Castel del Monte è soltanto uno degli eventi del progetto «Suoni all'alba d'estate» che la Direzione Regionale dei Musei di Puglia ha allestito per offrire, tramite la musica, una esperienza artistica ulteriore rispetto alla visita dei luoghi della cultura. Il 21 giugno, poi, ricorre l'appuntamento con la Festa della Musica, promosso dal [Ministero della Cultura](#): una occasione che ben si coniuga con la voglia di far riecheggiare nei luoghi della cultura le note di partiture speciali, capaci di valorizzare le location in cui verranno eseguite. (G.D.B.)

Al Petruzzelli Sonate di Beethoven con la violinista Isabelle Faust

Eraldo MARTUCCI

«Il suo suono ha passione, grinta ed elettricità ma anche un calore ed una dolcezza disarmanti, che possono rivelare l'intimo lirismo della musica...»: così il New York Times descrive la violinista di origine tedesca Isabelle Faust. Virtuosa dal grande carisma e camerista raffinata, la celebre musicista ritorna a Bari assieme all'eccellente pianista Alexander Melnikov per un nuovo imperdibile appuntamento della Stagione Sinfonica 2022 del Petruzzelli.

L'appuntamento, domani sera alle 20.30, sarà interamente dedicato a Beethoven con le Sonate per violino e pianoforte n. 1 in Re maggiore, n. 2 in La maggiore, n. 3 in Mi bemolle maggiore, e la Sonata n. 9 in La maggiore op. 47, "Kreutzer". E sempre il 21 giugno, per celebrare la giornata della "Festa della Musica" promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Fondazione Petruzzelli offrirà, previa prenotazione da inviare via mail a visiteguidate@fondazionepetruzzelli.it, la possibilità di partecipare gratuitamente a tre visite guidate del teatro: alle 9, alle 10 e alle 15. Le prenotazioni saranno accolte fino ad esaurimento posti.



La violinista Isabelle Faust

La Festa della Musica a Palazzo Economo dedicata al violino

"Il violino: dal legno alla musica". Il segretario regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia e l'associazione culturale Camerata Strumentale Italiana di Trieste festeggiano insieme la 38.ª edizione della Festa della Musica con un evento tutto dedicato al violino! Domani, a Palazzo Economo, alle 18.30 e in replica alle 20, sarà possibile partecipare ad un evento musicale davvero unico: il violinista e direttore d'orchestra Fabrizio Ficiur, il liutaio Andrea Lugli da Cremona e l'ospite d'onore, il violinista Glauco Bertagnin, docente del Conservatorio Pollini di Padova, già spalla dei Solisti Veneti e concertista di fama internazionale, intrecceranno un dialogo di parole e musica sul mondo affascinante della liuteria e dell'interpretazione violinistica. Famosi brani musicali eseguiti dal vivo (dal repertorio di Tartini, Bach, Paganini) saranno intervallati da curiosità, aneddoti e un pizzico d'ironia. Si potranno così ascoltare pillole di storia del violino e della liuteria, che ha il suo culmine nell'età d'oro di Stradivari. Si svelerà la leggenda secondo cui il celebre liutaio aveva una sorta di dono divino per la scelta del legno: semplicemente aveva intuito per primo i principi della propagazione del suono nel legno. Poi si parlerà di musicisti e dei loro strumenti importanti, come Paganini e il suo violino detto Cannone. Verranno mostrati al pubblico alcuni esemplari di violini, fra cui uno su forma di Stradivari e un altro su forma di Guarneri, così che si potranno vedere da vicino le differenze e capire i metodi di costruzione.

La partecipazione è gratuita. Poiché il numero di posti a disposizione è limitato, è necessario prenotarsi online. Info www.fvg.beniculturali.it.

Gli appuntamenti

Musica: è festa in piazze, parchi e pure aeroporti

Si rinnova domani l'appuntamento con la Festa della Musica, che dal 1982 si celebra in Europa nel solstizio d'estate. Secondo il sito del **Ministero della Cultura** (che ha intitolato l'evento *Recovery Sound & Green Music Economy*) saranno oltre 50 i comuni piemontesi a partecipare, in modo piuttosto libero. A Torino spiccano contesti sulici come i Giardini Reali (cinque punti musica curati da Club Silencio, tra jazz, classica e dj set, dalle 19) e Villa della Regina (pagine di Bach e Sostakovic eseguite dal trio d'archi David dalle 18.30). La Palazzina di Caccia di Stupinigi ospita la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense (ore 18), mentre molte città mettono in gioco le proprie formazioni: Alpi gnano presenta il concerto della sua Filarmonica in piazza Caduti (ore 21), Ivrea schiera la Banda Musicale al Museo Garda (ore 21), Carignano il suo Coro nella Chiesa di San Giuseppe (ore 20.45). Colonne sonore live anche nelle aree partenze degli scali aeroportuali: a Caselle suonerà la Filarmonica La Novella alle 18.30, a Cuneo-Levaldigi l'Associazione Incontri d'Autore alle 8. C'è chi ha interpretato alla lettera lo spirito dell'evento, offrendo vie e piazze ai giovani artisti locali (brilla Vercelli con 21 eventi, oltre 50 artisti e 15 palchi), chi ha giocato d'anticipo (a Rivoli è successo tutto nel weekend) e chi festeggerà in trasferta (domani parte da Catania il tour nel Sud Italia dell'Osn Rai, diretta su Rai5 alle 21.15).

Luca Castelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani la festa della musica con tanti concerti in regione

Come le donne, le madri, i bambini, gli anziani, gli uomini, gli esseri del creato, anche la musica, come tutte le arti, andrebbe celebrata ogni giorno. Eppure c'è una giornata internazionale che la commemora, ogni anno, dal 1982. Un'idea nata in Francia, poi allargata al mondo intero e concretizzata dall'allora ministro alla cultura Jack Lang.

Ma la vera storia comincia nel 1976, quando il musicista Joël Cohen ha iniziato a trasmettere su Radio France Musique, in occasione del solstizio d'estate, "I Saturnali della Musica". Da qui per l'appunto la giornata internazionale della musica, ufficializzata con la "Fête de la Musique" dell'82, con cui si invitavano musicisti dilettanti e professionisti ad esibirsi in bar, per le strade, nei parchi di Francia. Ora la festa si celebra in più di 110 Paesi del mondo e si compie, come domani, il 21 giugno, scelto per il carattere simbolico che segna l'inizio delle giornate di sole ed un ritmo che incoraggia a far festa fino all'alba.

Dall'alba al tramonto, alla notte, come accade da diversi anni a questa parte anche nella nostra regione, con moltissimi appuntamenti sparsi in ogni dove e ad ogni ora.

Tra quelli che segnalano, la lista sarebbe troppo lunga per citarli tutti, ma sul sito festadellamusica.beniculturali.it si contano 27 località del Friuli Venezia Giulia che aderiscono all'iniziativa, da Prato Carnico a Trieste, andate un po' a vedere, c'è l'ormai tradizionale concerto all'alba al Faro Rosso di Lignano Sabbiadoro. Il "Concerto del Solstizio" che inizierà alle ore 5.00 nella punta più ad est della spiaggia lignanese, lì di fronte ad

uno dei simboli della città balneare, con l'Accademia d'Archi Arrigoni diretta da Domenico Mason e due ospiti speciali, violinisti giovani e talentuosi: l'americana Marley Erickson e l'ucraino Bohdan Luts, già vincitori del concorso internazionale il "Piccolo Violino Magico" pronto ai primi di luglio ad una nuova edizione che verrà presentata la sera nelle feste musicali di San Vito al Tagliamento.

Un'altra festa della musica che consiglio di seguire è quella organizzata da Feniarc, la federazione regionale dei cori, che aderisce al progetto promosso dal **Ministero della Cultura** con un concerto alle ore 17 all'Aula Magna Kolbe dell'Università di Udine. Ad Aquileia invece c'è un concerto all'alba al porto fluviale con la brillante violinista Anastasiya Petryshak e nel pomeriggio alle ore 17.30 la conferenza "Suoni dal mondo antico nelle collezioni del Museo Archeologico Nazionale". Notevole e varia è la festa a Palmanova che ha iniziato i festeggiamenti il 18 luglio per un totale di quaranta ospiti ad animare la piazza, i borghi, i bastioni. Nello specifico, domani, dalle ore 18 alle ore 23, sono previsti ben 14 concerti.

Augurando una buona festa della musica a tutti, possono invitarci questi primi versi dell'inno omerico ad Apollo Pizia a celebrare quest'arte come merita ogni giorno: «Vien di Latona il figlio famoso, toccando la cetra, / a Pito aspra di rocce, suonando la concava cetra, / d'ambrosio vesti cinto, ch'esalan profumi; e la cetra / leva, dal plectro d'oro percossa, un amabil clangore. / Di qui poi sale, come pensiero veloce, all'Olimpo, / muove di Giove alla reggia, fra il pieno consesso dei Numi; / e braman gli Immortali la cetra subito e il canto». —



Domani
Dalla periferia
al Centro
Festa della musica
tra pop e rock
Marzi all'interno

Festa della musica, è Roma di note tra pop, rock e folk

L'evento

Dal centro storico alle periferie, domani nella Capitale tanti concerti in biblioteche, teatri e piazze. Max Gazzè sarà al Parco Schuster, Pink Floyd Legend a Tor Vergata

IL CANTAUTORE PRESENTA LE SUE HIT PRECEDUTE DAL RAPPER ALFA, ALLA GARBATELLA, ROBERTO CASALINO E ALL'OPERA LA CANTORIA

NON MANCA LA CLASSICA CON LA JUNIORCHESTRA AL MIBAC, SPARTITI DEL '600 ALLE SCUDERIE E JAZZ INTERNAZIONALE AL TEMPIO DI VENERE

Pop, jazz, canti popolari, folk, rock, progressive, classica: la musica, in tutte le sue forme, si prepara ad invadere gli spazi della città - dal centro storico alle periferie - in occasione della Festa della Musica. Domani teatri, sale da concerto, piazze, ma anche luoghi solitamente non deputati alla musica come biblioteche, monumenti e ospedali ospiteranno i tanti spettacoli gratuiti organizzati nell'ambito della ventottesima edizione della rassegna, promossa dal ministero della Cultura. La sede del dicastero aprirà per l'occasione le sue porte al pubblico: alle 11.30 il cortile ospiterà il concerto per la pace della JuniOrchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. L'esibizione sarà preceduta da un videomessaggio della direttrice d'orchestra ucraina Oksana Lyniv. Dalla classica alla leggera: attesa per il concerto di Max Gazzè al Parco Schuster, organizzato da LAZIO-Sound. Il 54enne cantautore ro-

mano farà ascoltare i suoi successi, da *Cara Valentina* a *Ti sembra normale*. Prima di lui si esibirà il 22enne rapper genovese Alfa, campione dello streaming con hit come *Cin cin* e *Sul più bello*: le porte del parco apriranno alle 19.30.

IL PALCO

Alla Garbatella, in piazza Damiano Sauli, dalle 18 si alterneranno sul palco cantautori come Roberto Casalino (suoi alcuni dei più grossi successi di questi anni, da *Non ti scordar mai di me* di Giusy Ferreri a *L'essenziale* di Marco Mengoni) e Scrima. Alle 19 in via Pesaro risuonerà per strada la musica della Pigneto Orchestra, big band residenziale del quartiere. Sempre alle 19 l'Accademia di Romania in Roma (viale Belle Arti, 110) ospiterà il festival di musica corale *Roots Fest*: sul palco anche la Schola Cantorum. Alle 19.30 e alle 21 all'Accademia Belgica di via Omero 8 si esibirà il giovane virtuoso della chitarra Servaas Ver-

bergt, nato ad Anversa nel 1997. Alle 19 e alle 20.30 doppio concerto al Salone Margherita (via dei Due Macelli, 75) della band Letizia Antinori Swing Quintet. Alle 20 il cortile Alessandro VI del Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo ospiterà il concerto jazz del trio composto dal tastierista Emanuele Rizzo, dal contrabbassista Alessandro Botti e dal batterista Stefano Cicconetti. Alle 21 al Museo Nazionale degli Strumenti Musicali (viale Castrense, 9) si esibiranno il pianista Francesco Internullo e gli allievi della scuola media ad indiriz-

zo musicale Largo Oriani. Nelle sale dello stesso museo alle 18 Lorenzo Sabene suonerà brani di musica barocca con la chitarra spagnola.

L'INIZIATIVA

La musica del '600 risuonerà anche alle Scuderie del Quirinale dalle 20.45 con la viola di André Lislevand e il liuto di Jadran Duncumb. Alle ore 21 il Tempio di Venere farà da sfondo ai concerti di tre eccellenze del jazz internazionale come Ana Carla Maza, Émile Parisien e Vincent Peirani (prenotazione obbligatoria su eventbrite.it). Il Teatro dell'Opera aderirà all'iniziativa Palcoscenici Uniti, che riunisce i teatri italiani, con un concerto che dalle 19.30 vedrà i ragazzi della Cantoria esibirsi sulla scalinata di piazza Beniamino Gigli con celebri arie.

Dalle 19 il Nuovo Teatro Ateneo all'aperto della Sapienza, in piazzale Aldo Moro, ospiterà uno show di EtnoMuSa, gruppo specializzato nel repertorio di tradizione orale. Nella Biblioteca Alessandrina, invece, musica jazz con il contrabbassista Damiano De Matteis, il percussionista Cesare Mangiocavallo e il pianista Vittorio Esposito. A Tor Vergata dalle 21.30 suoneranno i Pink Floyd Legend, seguitissima tribute band che per l'occasione sarà accompagnata da un'orchestra. E per non farsi mancare niente dalle 17 all'Ospedale Santa Maria della Pietà si alterneranno sul palco band composte da cardiologi, primari e radiologi.

Mattia Marzi



Max Gazzè, 54 anni, domani sarà in concerto al Parco Schuster dove presenterà i suoi successi

Concerto evento domani sera alla Villa Bellini con l'Orchestra sinfonica Rai

Prima tappa. E' l'esordio dell'attesa tournée con quattro esibizioni in altre città del Sud

Parte da Catania il viaggio musicale dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, realizzata con il sostegno del **Ministero della Cultura** - Direzione generale spettacolo, e che toccherà anche Catanzaro, Salerno, Matera e Brindisi. Si parte domani, martedì 21, giorno della Festa della Musica, celebrata in più di 120 paesi del mondo. Il primo concerto è inserito nella stagione estiva del Teatro Massimo Bellini e realizzato in collaborazione con la Regione Siciliana-assessorato dello Spettacolo, con la collaborazione della Fondazione Taormina Arte Sicilia. Si terrà alla Villa Bellini e sarà trasmesso da Rai Cultura in diretta su Rai5 dalle 21,35, nonché su Rai Radio3.

Sul podio il direttore d'orchestra americano John Axelrod, attuale direttore ospite principale della Kyoto Symphony. Di formazione bernsteiniana, Axelrod è apprezzato in tutto il mondo per la sua energia e la sua versatilità di interprete. Il programma musicale è un omaggio al nostro Paese, con la Sinfonia n. 4 in la maggiore di Felix Mendelssohn-Bartholdy detta "italiana" e scritta durante il viaggio di formazione che il compositore fece in Italia tra il 1830 e il 1831.

Accanto alla sinfonia, definita dal suo autore «il lavoro più gaio che io abbia mai finora composto», una scelta di celebri pagine dei più grandi compositori italiani: dalla Sinfonia della Norma di Vincenzo Bellini all'Ouverture dal Guillaume Tell di Gioachino Rossini, passando per due ballabili dai Vêpres siciliennes di Giuseppe Verdi - L'Inverno e L'Estate - e per l'Intermezzo dalla Manon Lescaut di Giacomo Puccini.

«È con grande orgoglio - evidenzia Manlio Messina, assessore regionale al Turismo, Sport e Spettacolo - che accogliamo in Sicilia una vera eccellenza del nostro Paese come l'Orchestra Sinfonica

Nazionale della Rai. La promozione della bellezza e della cultura della nostra terra passa anche da qui».

«La nostra Orchestra è abituata alle tournée anche all'estero - dice il direttore artistico Ernesto Schiavi - ma questo viaggio, proprio perché tutto italiano, assume un significato diverso: portiamo l'Orchestra della Rai al suo pubblico, alle persone che magari la ascoltano tutte le settimane dall'Auditorium Rai di Torino in streaming, o su Radio3, ma che raramente hanno l'occasione di sentirla dal vivo. Si è scelto un programma scintillante, che metta in luce le straordinarie qualità degli orchestrali, e che parli italiano, dalla prima all'ultima nota».

«Accogliere l'avvio dello straordinario viaggio musicale dell'Orchestra della Rai alla Villa Bellini - afferma il sindaco facente funzioni Roberto Bonaccorsi - è per il nostro teatro lirico, per la città di Catania e per la Sicilia tutta, motivo di particolare orgoglio e di grande gioia. Che questo speciale "grand tour", dai prestigiosi e antichi richiami, si leghi al Cigno catanese anche per le note della Norma, esaltate dalla superba bacchetta del maestro Axelrod, non può che accrescere il nostro entusiasmo, nella consapevolezza che un altro importante viaggio, quello che le istituzioni siciliane e catanesi insieme hanno intrapreso per realizzare grandi eventi in onore di Bellini, lo si sta scrivendo sotto i migliori auspici. Ringrazio Rai, Regione e quanti hanno contribuito a questo eccezionale dono alla nostra terra».

«Siamo onorati - ribadisce il commissario straordinario del Teatro Massimo Bellini, Daniela Lo Cascio - di accogliere questa blasonata orchestra e di averla inserita nella programmazione dell'ente lirico etneo per una nuova diretta sulla rete culturale. Con la Rai, dopo la Norma

trasmessa lo scorso settembre per le celebrazioni belliniane, si rinnova la sinergia. La diretta televisiva contribuirà a dare visibilità e costituisce una vetrina per Catania che si conferma città dinamica, ricca di eventi e iniziative di alto livello, laddove il Teatro Massimo Bellini riafferma il suo ruolo di motore propulsore. Il fasto barocco di Villa Bellini, coi suoi gli alberi secolari, favorirà la diffusione di un'immagine vincente di Catania e della Sicilia tutta, tra mito e arte, natura e cultura».

«È un onore ospitare l'orchestra - sottolinea Giovanni Cultura di Montebello, sovrintendente del Teatro Massimo Bellini - un evento che si inserisce tra i concerti di punta di Bellezza, Belcanto, Bellini, il cartellone estivo del Teatro. La comune missione del servizio pubblico rafforza la ormai collaudata sinergia fra due enti, quali appunto il Massimo catanese e la Rai, di cui sottolineiamo per l'occasione l'eccellenza dell'Orchestra e, in generale, il valore a livello di comunicazione e di arte. La tournée consolida il rapporto del Bellini con Rai Cultura, avviato con la diretta di Norma, che precede a sua volta l'accordo già chiuso per i Capuleti e i Montecchi. Il 25 giugno sarà invece Raiuno a trasmettere in differita la serata di gala di Taobuk, di cui l'Orchestra del Bellini è protagonista. Sono tappe che testimoniano la reciproca soddisfazione per questa unione di intenti fra enti pubblici».

Acquisiti inediti di Ponchielli

Grazie al contributo del **Ministero della Cultura** tornano pubblici lettere e spartiti, domani la presentazione



di NICOLA ARRIGONI

■ **CREMONA** Il 21 giugno è la Festa della Musica, un'invenzione che risale al 1982 e porta la firma dell'allora ministro della cultura francese Jack Lang. È un'intuizione che ha contagiato l'Europa intera e di cui Cremona ha perso traccia, dopo diverse iniziative più o meno sporadiche negli anni passati. Detto questo, la Biblioteca Statale celebra la giornata alla grande e in maniera non effimera. Domani alle 16,30 nella sala conferenze si terrà la presentazione delle nuove acquisizioni del fondo ponchielliano e del progetto di digitalizzazione della musica per banda. Interverranno **Raffaella Barbierato**, direttrice della Biblioteca Statale Cremona, **Giorgio Zanolini** del Tavolo permanente federazioni bandistiche italiane, **Emiliano Gusperini** del liceo Musicale di Brescia e **Pietro Zappalà** dell'Università di Pavia. Ad anticipare l'appuntamento è Barbierato che spiega: «L'incontro è dedicato alla presentazione di due progetti legati al musicista cremonese Amilcare Ponchielli, che vedono il diretto coinvolgimento del **Ministero della Cultura**: la digitalizzazione dell'intera produzione bandistica del compositore conservata per la maggior parte nella Biblioteca Statale e l'acquisizione con il contributo del Ministero stesso di un fondo di lettere e manoscritti musicali autografi, già oggetto di notifica e finalmente approdato ad una biblioteca pubblica dopo più di dieci anni e quindi a disposizione degli studiosi».

Ed è questo secondo aspetto che rende eccezionale l'acquisizione dei documenti ponchielliani con inediti che faranno nuova luce sull'attività compositiva e sulla vicenda artistica dell'autore della Gioconda.

«Da più di dieci anni, presso la Libreria Musicale Gallini di Milano, era conservato un ricchissimo e importante fondo comprendente 46 spartiti autografi molti dei quali inediti (oltre 600 pagine di musica), 141 tra lettere e cartoline di Amilcare Ponchielli a destinatari vari, in particolare alla moglie Teresa Brambilla. Si tratta di 109 pezzi tra cui la toccante cartolina, datata 12 gennaio 1886, in cui cerca di rassicurare la moglie sulla sua salute: «È naturale che una malattia non può volgere alla guarigione da un momento all'altro...», morirà invece di polmonite quattro giorni più tardi - spiega Barbierato -. Ci sono carteggi indirizzati a Ghislanzoni, Nosedà, Gollisciani, Pallerini, Vespasiano Bignami e altro materiale originale e inedito del musicista cremonese che ebbe tra i suoi allievi Pietro Mascagni e Giacomo Puccini, che infatti molto devono a Ponchielli».

Tale materiale sarà a disposizione degli studiosi e arriva alla Biblioteca Statale dopo essere stato notificato una decina di anni fa e soprattutto grazie all'apporto del **Ministero della Cultura** che ha condiviso con la direzione della Biblioteca l'esigenza di riunire in un unico istituto materiali e documenti su

Amilcare Ponchielli. Ora il materiale verrà analizzato, studiato e valorizzato anche grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali di Cremona (Università di Pavia). «Passo importante nella tutela e valorizzazione del patrimonio non solo librario, ma anche musicale, con un sicuro ritorno di immagine anche grazie a nuove edizioni ed esecuzioni pubbliche», sottolinea Barbierato.

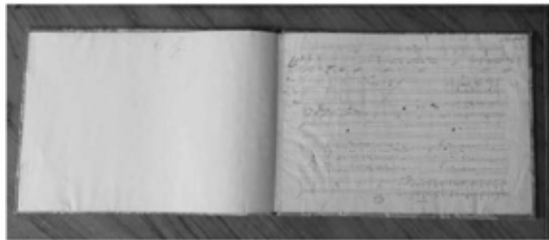
E nella direzione della valorizzazione e fruizione dei materiali conservati dall'istituzione bibliotecaria cittadina va il secondo aspetto progettuale che verrà illustrato domani pomeriggio in occasione della Festa europea della musica. «Da un anno circa la Biblioteca Statale ha in essere una collaborazione con il Tavolo permanente delle federazioni bandistiche italiane per la digitalizzazione e la catalogazione on line delle composizioni autografe per banda di Amilcare Ponchielli. Sono più di 200 composizioni conservate nella quasi totalità nella Biblioteca e parte del materiale posseduto dal Teatro Ponchielli, il tutto sempre grazie a finanziamenti di bandi del Ministero della Cultura», afferma Barbierato. «In questo modo e con sempre maggiore convinzione la Biblioteca Statale vuole offrirsi non solo come luogo di conservazione dei beni librari, ma anche come soggetto impegnato a diffonderne la conoscenza e soprattutto facilitarne l'accessibilità, presupposto necessario per conoscere e studiare i documenti. In questo senso la digitalizzazione degli spartiti per musica da banda permette di mettere a disposizione della vivacissima realtà delle orchestre da fiato cremonesi e non solo». E siccome si parla di musica e si svelano inediti Ponchielliani, nell'incontro di domani oltre alle parole avrà cittadinanza la musica e così nell'occasione verranno proposte le esecuzioni (anche in prima assoluta) di alcune delle composizioni conservate nei due fondi ponchielliani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FESTA EUROPEA DELLA MUSICA



Uno spartito di Amilcare Ponchielli. Sotto, Raffaella Barbierato



Festa della Musica 2022. Malika Ayane, Beethoven e djset ai Giardini Reali: i concerti in Italia

By **Claudia Giraud** - 20 giugno 2022



Il 21 giugno, giorno del Solstizio d'Estate, si celebra la Festa Internazionale della Musica. Dedicata a David Sassoli, la 28esima edizione è all'insegna di una ripartenza del settore musicale in chiave green con concerti in quasi 800 città. Vediamone una selezione

È un evento che dal 1985, anno europeo della musica, si ripete il 21 giugno in tutta Europa e non solo. Stiamo parlando della **Festa della Musica**, una grande manifestazione popolare gratuita nata per celebrare il solstizio d'estate, aperta a tutti i partecipanti amatori o professionisti che desiderano esibirsi di fronte a un vasto pubblico. Lanciata in Francia nel 1982 dall'allora Ministro della Cultura Jack Lang, la *Fête de la Musique* è diventata un autentico fenomeno iscritto in un contesto europeo che coinvolge ormai numerose città in tutto il mondo. Da noi in Italia, ha preso piede dal 1994, quando il MIC (Ministero della Cultura) ha deciso di celebrare la musica dal vivo, valorizzando la molteplicità e la diversità delle pratiche musicali. Con questo spirito, la ventottesima edizione della Festa della Musica, dedicata alla figura dell'ex Presidente del Parlamento Europeo **David Sassoli** scomparso lo scorso 11 gennaio, è all'insegna dello slogan *Recovery Sound Green Music Economy* per una ripartenza del settore musicale in chiave ecosostenibile. L'immagine guida, dopotutto, parla chiaro: un Violoncello/Mondo cresciuto e coltivato con il lavoro e la cura di chi ha a cuore la musica (chi la suona, chi la costruisce e le infrastrutture annesse e connesse) e chi la ascolta. Vediamo quali sono i principali eventi dedicati in Italia (sono coinvolte 779 città per un totale di 36112 musicisti), a partire da Napoli, città capofila del prestigioso appuntamento, dove si esibirà la testimonial di quest'anno **Malika Ayane**.

– *Claudia Giraud*



Malika Ayane (foto di Carola Blondelli)

Si svolgerà il 21 e 22 giugno la prima edizione dell'**EcoFest Napoli 2022** organizzata dalle società Graf Srl che, promossa da Città Metropolitana, Comune di Napoli e Direzione regionale Musei Campania, propone una due giorni intensa di incontri, dibattiti, workshop, cinema. Il tema è l'Eco Sostenibilità con un focus particolare sul mondo dello spettacolo dal vivo. Tra le iniziative di rilievo il Digital Music Forum con i massimi esponenti nazionali dell'industria musicale e l'azione concreta di riforestazione del Vesuvio finanziata da EcoFest e curata dall'Associazione Primavera per il progetto *Riforestiamo il gigante*. L'evento clou sarà proprio l'esclusivo concerto di **Malika Ayane**, testimonial della XXVIII edizione della Festa della Musica, che sarà accompagnata dall'Orchestra ritmica sinfonica del Conservatorio San Pietro a Majella composta da sedici elementi. L'esibizione della cantautrice milanese (già sold-out) si svolgerà nella suggestiva Piazza d'Armi di Castel Sant'Elmo.

<https://www.ecofestnapoli.it>

2. BACH E IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO – TORINO



In occasione della Festa Europea della Musica, dal 20 al 22 giugno 2022 Torino ospita il convegno internazionale **Il Clavicembalo ben temperato 300 anni dopo**, uno degli eventi di punta delle celebrazioni per il tricentenario di questa pietra miliare, tra le più rappresentative di **J. S. Bach**, organizzato da JSBach.it – Società Bachiana Italiana, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e la Biblioteca civica musicale Andrea Della Corte: qui si incontreranno quindici studiosi provenienti da tutto il mondo per confrontarsi, analizzare e riflettere sull'eredità della prima raccolta di 24 Preludi e Fughe bachiani. A inaugurare l'evento, il concerto *Eine Mannigfaltigkeit in den Schattierungen des Tons. Una passeggiata nel Clavicembalo ben temperato* in programma lunedì 20 giugno alle ore 21.00 al Collegio San Giuseppe, in via S. Francesco da Paola 23, con la collaborazione dell'Accademia Maghini di Torino (ingresso libero, fino a esaurimento posti). Protagonista assoluto della serata il clavicordo, strumento a tastiera molto diffuso in Germania al tempo di Bach ma oggi una vera rarità, tanto da giungere direttamente dal Belgio per l'occasione, insieme al suo costruttore Joris Potvlieghe.

<https://www.jsbach.it/cbt-convegno>

3. CONVEGNO DI FRANCO MUSSIDA EX PFM SUL RUOLO DELLA MUSICA OGGI – MILANO



mussidapadella

Martedì 21 giugno al Teatro del CPM Music Institute di Milano (Via privata Elio Reguzzoni, 15 – ore 10.30) si terrà una prestigiosa iniziativa dedicata al *Ruolo del suono e della musica nella società contemporanea*. Un importante momento di dialogo tra Istituzioni, Enti universitari ed educativi, a cura del CPM e del suo Presidente e Fondatore **Franco Mussida** – chitarrista, compositore, nonché membro fondatore della **Premiata Forneria Marconi** – che ha l'obiettivo di riflettere, e far riflettere, sul ruolo educativo che la musica svolge nella nostra società.

4. LE QUATTRO STAGIONI AL VIVALDI FESTIVAL – VENEZIA



Vivaldi Festival LdP Alcina FE

Il **Vivaldi Festival**, nato lo scorso anno in occasione dell'anniversario dei 1600 anni dalla fondazione della città di Venezia che al compositore barocco ha dato i natali, ospita per la Festa della Musica e anche per celebrare il Solstizio d'Estate le sue famose *Quattro Stagioni*: saranno eseguite dall'Orchestra Vivaldi Festival, formata da alcuni dei migliori musicisti barocchi della scena internazionale, con Federico Guglielmo al violino. Il concerto si terrà presso la Chiesa della Pietà.

<https://www.vivaldifestival.org/>

5. GIOVANI PIANISTI AL BEETHOVEN FESTIVAL – SUTRI



Beethoven Festival Sutri

Con la ventesima edizione del **Beethoven Festival Sutri**, la cittadina laziale torna ad essere il palcoscenico per la grande musica da camera, rinnovando il meraviglioso connubio tra l'arte musicale e l'architettura romanica della bellissima Chiesa di San Francesco che ospiterà la maggior parte degli appuntamenti. Uno di questi è proprio quello inserito nell'edizione 2022 della Festa Della Musica. Protagonisti saranno giovani pianisti allievi del Liceo Musicale S. Rosa da Viterbo, uno dei quali esibitosi recentemente alla manifestazione *Grazie Maria Tipo* presso il Conservatorio di Firenze, in occasione del 90° compleanno della grande pianista. Verranno interpretati capolavori di autori quali **Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt, Ravel e Bartok**.

<https://www.beethovenfestivalsutri.com/>

6. FESTA DELLA MUSICA 2022 AI GIARDINI REALI – TORINO



Festa della Musica ai Giardini Reali Torino

Club Silencio torna nel cuore della città, nel luogo in cui la musica è sempre stata celebrata a Torino. Già a fine '800 infatti i Giardini Reali facevano da sfondo ai concerti aulici e negli sfarzosi saloni interni del Palazzo si tenevano importanti feste per gli aristocratici. Dalle 19 alle 24 si illuminano così gli oltre 10mila mq dei Giardini Reali con più di 10 artisti in 5 punti musica, articolati in un caleidoscopio di generi musicali diversi.

<https://to.clubsilencio.it/festa-della-musica/?src=cs>

7. MAX GAZZÈ PER LAZIO SOUND – ROMA



Aspettando il festival LAZIOSound al Castello di Santa Severa — che a fine luglio vedrà una staffetta musicale di tre giorni con grandi ospiti e l'alternarsi delle eccellenze del territorio nella cornice del castello — il 21 giugno, in occasione della Festa della Musica, il programma della **Regione Lazio** di valorizzazione e promozione delle nuove energie musicali regala alla città un nuovo appuntamento completamente gratuito che porterà a Parco Schuster **Max Gazzè** in concerto con l'opening di Alfa e i neo vincitori dell'ultima edizione: il Duo Ciampa Piccotti per la categoria I LOVE MOZART, Federico Buccini & JEMMA Label per Jazzology, i PITCHES per God is a Producer, Polemica per Urban Icon, Eko Orchestra per Borderless e i biVio per Songwriting Heroes. *“Con questo appuntamento che risponde alla chiamata della Festa della Musica”, dichiara Nicola Zingaretti, Presidente della Regione Lazio, “si conferma e rinnova LAZIOSound come programma di valorizzazione delle eccellenze musicali del territorio offrendo spazi, palcoscenici, produzioni e collaborazioni per gli artisti, e occasioni di incontro e scoperta delle proposte musicali della regione per i giovani. Un nuovo appuntamento, dopo le sei date live di selezione, che la regione regala a Roma con una serata di musica e di eccellenze, un segnale di ripartenza per la musica — che con LAZIOSound non si è mai fermata — e per tutti noi”.*

<https://dice.fm/partner/ass-cult-spaghetti-art/event/82x3w-festa-della-musica-di-laziosound-con-max-gazze-21st-jun-parco-schuster-roma>

8. ALVIN CURRAN PER FESTIVAL EPHEMERA – VIGNE MUSEUM DI ROSAZZO IN FRIULI



Alvin Curran, ph. Paolo Caradori

Sarà il famoso musicista e compositore statunitense **Alvin Curran** a inaugurare, proprio il giorno della Festa della Musica, il programma delle attività interdisciplinari che da giugno ad ottobre 2022 animeranno il Vigne Museum. Il museo a cielo aperto, dedicato alla vite e al paesaggio realizzato da **Yona Friedman** con **Jean-Baptiste Decavèle** nel 2014 per celebrare i 100 anni del patriarca della viticoltura **Livio Felluga**, è pronto, infatti a ospitare una serie di eventi in cui arte, creatività, sonorità e scienza si fonderanno per una rilettura del concetto di “paesaggio”. In collaborazione con il Festival Ephemera – primo festival italiano dedicato alla Cultura Immateriale -, Curran farà risuonare le colline di Rosazzo con una performance musicale di estrema intensità. Lo stesso giorno, Solstizio d'Estate e Giornata Mondiale della Musica e dello Yoga – patrimonio immateriale dell'Umanità riconosciuto dall'UNESCO – alle 18.30 nella terrazza dell'Abbazia di Rosazzo, a

pochi passi dal Vigne Museum, affacciati sulla bellezza mozzafiato dei Colli Orientali, si terrà un incontro di yoga, con gli istruttori Marco Migliavacca e Alessandra Tisato.

<https://ephemerafestival.it/evento/ephemera-in-vigna-21-giugno-2022-performing/>

9. ROSSINI MEETS BARTOLINI – GALLERIA DELL'ACCADEMIA DI FIRENZE



Sala del Colosso Giambologna Ratto delle Sabine Foto Guido Cozzi

La Galleria dell'Accademia di Firenze celebra martedì 21 giugno la 28ª edizione della Festa della Musica 2022, promossa dal **MiC – Ministero della Cultura**, con **Rossini meets Bartolini**, una serata musicale del quartetto **Rossini my darling**, tutto al femminile, composto da alcune musiciste che fanno parte della Fondazione Orchestra Regionale delle Marche, una delle 13 ICO (Istituzioni Concertistico Orchestrali) italiane: Laura Barcelli, violino; Fabiola Santi, flauto; Silvia Vannucci, viola; Vanessa Sinigaglia, violoncello. L'evento avrà inizio alle 20.00, il primo martedì delle aperture serali estive, e sarà itinerante, in vari luoghi della Galleria, dalla Sala del Colosso fino alla Tribuna, sotto il David di Michelangelo. Il quartetto eseguirà un repertorio trascritto per questa occasione con alcuni brani tratti delle opere più famose di Rossini: l'ouverture dal *Barbiere di Siviglia*, l'ouverture dal *Signor Bruschino* e *La Danza*, *Tarantella napoletana* dalle *Soirées musicales*. *“È stato scelto di dedicare questa serata a Gioacchino Rossini che con Lorenzo Bartolini, i cui modelli in gesso sono conservati proprio nella Gipsoteca del nostro museo, aveva un rapporto personale di amicizia”,* dichiara il direttore **Cecilie Holberg**. *“Da qui il titolo Rossini meets Bartolini. L'invito all'Orchestra Filarmonica Marchigiana ci offre anche l'opportunità di festeggiare Pesaro, città natale del celebre musicista, e la sua recente nomina a capitale italiana della cultura per il 2024”.*

<https://www.galleriaaccademiafirenze.it/#>

10. CONCERTO ALL'ALBA PER IL SOLSTIZIO – LIGNANO SABBIAIDORO



ALBA IN SPIAGGIA

Momento tra i più suggestivi e attesi dell'estate di Lignano Sabbiadoro, il concerto in programma all'alba del 21 giugno, in occasione del solstizio d'estate, è un'occasione unica per sperimentare la forza evocativa dell'unione tra musica e natura. L'alba segna fisicamente e simbolicamente l'istante in cui la luce e la vita riprendono pienamente il loro ruolo, dopo l'apparente sospensione legata al buio notturno, e il solstizio è un momento pieno di potenza, legato alla stagione della luce per eccellenza, l'estate, e celebrato da tutte le civiltà: anche per questo, il concerto liganese in programma ogni anno alle 5 del mattino raccoglie così tanto favore. Quest'anno, a suonare Vivaldi, sarà l'Accademia Arrigoni, diretta dal maestro Domenico Mason, con un giovane talento ospite in uno dei punti più belli del lungomare liganese, quello del suo celeberrimo faro rosso, elemento distintivo della località. Di fronte, a un piccolo braccio di mare di distanza, è posizionato scenograficamente il profilo dell'isolotto disabitato, battezzato delle Conchiglie, che ricorda la presenza romanticamente selvaggia della laguna di Marano, e il blu argenteo dell'Adriatico gli fa da quinta principale, esaltato nelle giornate più terse anche dalla visione in lontananza di qualche cima alpina.

<https://lignanosabbiadoro.it/it/>

11. CONCERTO ALL'ALBA DI STEVE REICH – PARCO DEL CASTELLO DI MIRADOLO (TO)



Un altro concerto all'alba, questa volta nel Parco del Castello di Miradolo: il 26 giugno alle 4 andrà in scena l'inedita rilettura di *Music for 18 musicians* di **Steve Reich**. La performance, che accoglie l'arrivo dell'estate, dialoga con il grande spazio aperto disegnato dal prato centrale del Parco del Castello, con il cielo, che dall'oscurità della notte si apre al nuovo giorno con l'alba, e con il pubblico che attraverso le cuffie silent system luminose può creare delle "stanze d'ascolto" e concentrarsi sullo sviluppo della partitura in relazione ai mutamenti che la natura offre all'arrivo dell'alba. Grazie a un sistema complesso di sovra incisioni e di loop e alla particolare natura del brano, che ha nella ripetizione una sua caratteristica strutturale, i 5 esecutori compongono tutte le 18 linee originarie: il pubblico può ascoltarle sia nell'atto della loro esecuzione dal vivo e senza alcuna mediazione e sia contemporaneamente nella loro registrazione e riproduzione.

prenotazioni@fondazionecesso.it

<https://www.fondazionecesso.it>

Il concerto all'alba a Marina Julia aprirà la Festa della musica a Monfalcone

Alle 4 sulla scalinata della spiaggia la magia dell'ensemble d'arpe diretto da Ester Pavlic. Diversi gli appuntamenti anche in centro città

20 GIUGNO 2022

MONFALCONE Preceduta da una interessante anteprima in programma oggi, 20 giugno, martedì 21 torna a Monfalcone la Festa della musica, con concerti gratuiti in tutta la città.

L'evento, promosso dal Comune di Monfalcone quale città partner della manifestazione nell'ambito di un circuito nazionale e internazionale, giunge quest'anno alla sua settima edizione in città, proponendo nel giorno del solstizio d'estate un ricco calendario di concerti e esibizioni all'aperto che coinvolgeranno i tanti luoghi della città.

Le location prescelte spaziano da Marina Julia a diversi punti del centro cittadino per un crescendo di appuntamenti capaci di valorizzare anche le realtà musicali locali.

La Festa della musica si conferma uno degli eventi più affascinanti che la cultura possa offrire, una festa che – come avviene in altre parti d'Europa – punta a coinvolgere in maniera organica tutta l'Italia, con un grande evento capace di portare ogni tipo di musica in ogni luogo.

A Monfalcone, con la collaborazione di associazioni musicali, gruppi musicali, musicisti e cantanti, la manifestazione vuole anche quest'anno valorizzare le attività di tutti coloro che fanno musica sul nostro territorio, in forma professionale o amatoriale: Recovery Sound è il tema di questa edizione, che propone un ricco calendario di appuntamenti organizzati nel cuore della città e a Marina Julia, dall'alba in poi.

FESTA DELLA MUSICA A MONFALCONE	
IL PROGRAMMA	
OGGI	
11	Piazza Cavour, 20.30 Young Coral Sound; gruppo corale Overtwelve
DOMANI	
12	Marina Julia, alle 4 Concerto del solstizio, ensemble d'arpe: Rainbow of Magic Harps, diretto da Ester Pavlic; accompagnamenti musicali Francesca Pipia (flauto), Fulvia Pellegrini (violino); esibizioni di danza a cura di Alice Lovrinic. Presenta Albino Pavlic
13	Marina Julia, alle 17.30 Sea Sound-Arte&Musica (Bar Spiaggia Number One); esibizioni cantanti del Talent show (Bar spiaggia ex Playa); DoremfArte (La Spiaggia di Pippo); World Music; Caesar Rizzo Pub
14	Centro giovani, alle 17 giovani artisti Rapper di Monfalcone; Istituto Vivaldi esibizioni di chitarra classica
15	Piazza Cavour, alle 18 Coro Cai di Monfalcone, coro dell'Università della Terza Età, corale monfalconese Santi' Ambrogio
16	Piazza Falcone e Borsellino, alle 19.30 Istituto Vivaldi: esibizioni violino e chitarra e canto; gruppo corale Once Media; Piccola Cora di Monfalcone
17	Piazzetta Espositi Amfioriti, alle 20.30 Coro Donna canta Donna; Ensemble Romjan; coro Dion Città di Monfalcone
18	Piazza Unita d'Italia, alle 21 Old Town Dale Band; Shipyard Town Jazz; banda civica Città di Monfalcone

La Festa della musica si apre con un'inedita anteprima, oggi in piazza Cavour, dove si terranno le esibizioni del gruppo corale Overtwelve, il coro giovanile di Monfalcone formato da ragazzi tra i 14 e i 25 anni che si dedicano all'attività corale alla continua scoperta di nuovi generi musicali. Guidati dalla maestra Francesca Moretti, gli Overtwelve proporranno Young Coral Sound, uno spettacolo fatto di grandi successi musicali internazionali, dagli evergreen ai giorni nostri, spaziando dal pop al rock, dal musical alle colonne sonore più famose.

La serata sarà presentata da Francesca Rachele Galio.

Il Concerto del Solstizio dà invece inizio alla festa vera e propria, domani alle 4 nella spettacolare cornice della spiaggia di Marina Julia all'alba: ad accogliere il primo giorno d'estate sarà la musica dell'ensemble d'arpe Rainbow of Magic Harpes, diretto da Ester Pavlic con gli accompagnamenti musicali di Francesca Pipia al flauto e Fulvia Pellegrini al violino, insieme alle

esibizioni di danza a cura di Alice Lovrinic. Presenterà Albino Pavlic.

Dopo la performance di giovani rapper locali, Andrea Podgornik e Eleonora Grassi si esibiranno per l'istituto di musica Vivaldi al centro Innovation Young in viale San Marco, dalle 17.

Dalle 17.30 la spiaggia di Marina Julia sarà protagonista delle esibizioni dei cantanti del Talent Show e delle performance dell'associazione Arte&Musica, dell'associazione World Music e dell'associazione Doremifarte.

Dalle 18 alle 20, spazio ai cori in piazza Cavour, dove si potrà assistere alle performance del coro Cai di Monfalcone, del coro dell'Università della Terza età e della corale Sant'Ambrogio.

In piazza Falcone e Borsellino gli ospiti saranno accolti dalle note di chitarre, violino, pianoforte e voce degli studenti dell'istituto Vivaldi e, a seguire, del gruppo corale OndeMedie e del Piccolo Coro di Monfalcone.

A conclusione della giornata doppio appuntamento serale: a Panzano con il coro Donna canta Donna, Ensemble Romjan e il coro Grion Città di Monfalcone; nel centro cittadino, in piazza Unità d'Italia, con il concerto della Old Town Dixie Band e il concerto della Shipyard Town Jazz Orchestra, seguito dall'esibizione della banda civica Città di Monfalcone.

La Festa della musica è sostenuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dalla Siae. La manifestazione mira a trasmettere il forte messaggio di partecipazione, integrazione, armonia e universalità della cultura che solo la musica riesce a dare. Concerti gratuiti, valore del gesto musicale, spontaneità, disponibilità, curiosità: dal 1982, quando la Festa della Musica (dal francese Fête de la Musique) è nata in Francia, i tantissimi concerti che si svolgono ogni anno il 21 giugno coinvolgono più di 120 nazioni in tutto il mondo e rendono unica questa manifestazione e i valori che riesce a trasmettere. —

ANSA.it • Basilicata • Nel carcere di Potenza la Festa della Musica con il gospel

Nel carcere di Potenza la Festa della Musica con il gospel

Il 21 giugno concerto del coro "Voices' Power"



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - POTENZA, 20 GIU - Il coro Gospel Voices' Power "sarà presente domani, martedì 21 giugno, nell'Istituto penitenziario di Potenza".

In un comunicato è sottolineato che il coro (unico gospel della Basilicata) "porterà i suoi ritmi coinvolgenti con un concerto per gli ospiti della casa circondariale: tale evento sarà possibile grazie alla manifestazione denominata 'Festa della Musica', promossa dal Ministero della Cultura in collaborazione con Aipfm (Associazione italiana per la promozione della festa della musica)". (ANSA).

Il "Bellini" al centro della musica

LA FESTA

● L'Orchestra
Sinfonica
Nazionale della
Rai apre stasera
da Catania il suo
nuovo tour
Diretta tv su Rai5

Parte dal capoluogo etneo il viaggio musicale in cinque città di cinque diverse regioni del Sud Italia: Catania, Catanzaro, Salerno, Matera e Brindisi. Sono le tappe che toccherà la nuova tournée dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, realizzata con il sostegno del **ministero della Cultura**-Direzione generale Spettacolo.

Si parte oggi, giorno della Festa della Musica, celebrata in più di 120 Paesi di tutto il mondo. Il primo concerto è inserito nella stagione estiva del Teatro Massimo Bellini (intitolata "Bellezza, Belcanto, Bellini") e realizzato in collaborazione con Regione Siciliana assessorato dello Spettacolo, Comune di Catania e Fondazione Taormina Arte Sicilia, in programma nei giardini di Villa Bellini della città siciliana sul Mar Ionio. E sarà trasmesso da Rai Cultura in diretta su Rai5 dalle 21.15.

Sul podio è impegnato il direttore d'orchestra americano John Axelrod, attuale direttore ospite principale della Kyoto Symphony. Di formazione bernsteiniana, Axelrod è apprezzato in tutto il mondo per la sua energia e la sua versatilità di interprete. Il programma musicale è un omaggio al nostro Paese, con la Sinfonia n. 4 in la maggiore di Felix Mendelssohn-Bartholdy detta "Italiana" e scritta durante il viaggio di formazione che il com-

positore fece in Italia tra il 1830 e il 1831. Accanto alla sinfonia, definita dal suo autore «il lavoro più gaio che io abbia mai finora composto», una scelta di celebri pagine dei più grandi compositori italiani: dalla Sinfonia della Norma di Vincenzo Bellini all'Ouverture dal Guillaume Tell di Gioachino Rossini, passando per due ballabili dai Vèpres siciliennes di Giuseppe Verdi - L'Inverno e L'Estate - e per l'Intermezzo dalla Manon Lescaut di Giacomo Puccini.

«È con grande orgoglio - evidenzia Mamlio Messina, assessore al Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Siciliana - che accogliamo in Sicilia una vera eccellenza del nostro Paese come l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, diretta da John Axelrod, in occasione della prima tappa del viaggio musicale che prenderà il via proprio da Catania».

«Accogliere l'avvio dello straordinario viaggio musicale dell'Orchestra della Rai nel Giardino storico dedicato a Vincenzo Bellini - afferma il sindaco facente funzioni, Roberto Bonaccorsi - è per il nostro teatro lirico, per la città di Catania e per la Sicilia tutta, motivo di particolare orgoglio e di grande gioia. Che questo speciale "grand tour", dai prestigiosi e antichi richiami, si leghi al Cigno catanese anche per le note della Norma, esaltate dalla superba bacchetta del maestro Axelrod, non può che accrescere il nostro entusiasmo, nella consapevolezza che un altro importante viaggio, quello che le istituzioni siciliane e catanesi insieme hanno intrapreso per realizzare grandi eventi in onore di Bellini, lo si sta scrivendo sotto i migliori auspici. Ringrazio sentitamente la Rai, la Regione e quanti hanno contribuito a questo eccezionale dono alla nostra terra».

«Siamo onorati - ribadisce il commissario straordinario del TMB, Daniela Lo Cascio - di accogliere la blasonata Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e averla inserita all'interno della programmazione dell'ente lirico etneo per una nuova diretta sulla rete

culturale. Ringraziamo perciò la Rai per una sinergia che si rinnova, dopo la Norma trasmessa lo scorso settembre per le celebrazioni belliniane. La diretta televisiva contribuirà ancora una volta a dare visibilità e costituisce una vetrina per Catania che si conferma una città dinamica, ricca di eventi e iniziative di alto livello. Laddove il Teatro Massimo Bellini riafferma il suo ruolo di motore propulsore. Per l'organizzazione di questo evento proficua si è rivelata la sinergia consolidata sul campo con il Comune, Fondazione Taormina Arte Sicilia e la Regione Siciliana. Il fasto barocco di Villa Bellini, con gli alberi secolari accarezzati dalla splendida musica degli autori in programma, favorirà la diffusione di un'immagine vincente di Catania e della Sicilia tutta, tra mito e arte, natura e cultura».

«È un onore ospitare l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, un evento - sottolinea Giovanni Cultrera di Monteseano, sovrintendente del Teatro Massimo Bellini - che si inserisce tra i concerti di punta di "Bellezza, Belcanto, Bellini", il cartellone estivo del Teatro. La comune missione del servizio pubblico rafforza la ormai collaudata sinergia fra due enti, quali appunto il Massimo catanese e la Rai, di cui sottolineiamo per l'occasione l'eccellenza dell'Orchestra e, in generale, il valore a livello di comunicazione e di arte. La tournée che inizia da Catania con un direttore di fama internazionale, porta a consolidare in particolare il rapporto del Bellini con Rai Cultura, avviato con la diretta di Norma alla quale segue quella del concerto odierno, che precede a sua volta l'accordo già chiuso per I Capuleti e I Montecchi. Il 25 giugno sarà invece Rai5 a trasmettere in differita la serata di gala di Taobuk, di cui l'Orchestra del Bellini è protagonista. Sono tappe che testimoniano la reciproca soddisfazione per questa unione di intenti fra enti pubblici. Né è da trascurare che l'OSN si esibisce davanti ad un grande pubblico, che non spesso ha la possibilità di ascoltare dal vivo questa straordinaria formazione».

POMPEI VALORIZZARE LE DIVERSITÀ. STABIAE: OMAGGIO A CARUSO

Festa musica, un pianoforte negli Scavi

POMPEI. Il Parco archeologico di Pompei partecipa alla Festa della musica 2022. L'evento musicale promosso dal **Ministero della Cultura**, in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, la Siac, l'Ati, e coordinata dall'Associazione Italiana Promozione



Festa della Musica. L'edizione 2022 ha come il tema del "Recovery Sound Green Music Economy" per evidenziare la ripartenza del settore musicale attraverso una particolare attenzione e rispetto per l'ambiente. Il sito di Pompei aderisce a questa giornata straordinaria dedicata alla musica dal vivo e alla valorizzazione della molteplicità e diversità delle pratiche musicali in tutta Europa e nel mondo, con una iniziativa volta a coinvolgere attivamente il pubblico. Un pianoforte sarà a disposizione dei visitatori del sito per tutta la giornata odierna al Foro Triangolare, dando la possibilità a musicisti, professionisti e amatori di cimentarsi nell'esecuzione di brani dal vivo. Un'occasione per rendersi parte e contribuire a un'atmosfera unica e

all'armonia che la bellezza della musica e dell'arte assieme sono capaci di creare. Inoltre, domani, dalle ore 20 alle ore 23, presso il Museo archeologico di Stabiae Libero D'Orsi-Reggia di Quisisana sarà possibile visitare il Museo e partecipare al concerto "Enrico Caruso. Analisi di una leggen-

da" organizzato dal Parco Archeologico di Pompei e dall'Associazione Mousiké. Il concerto sarà eseguito dai tre Tenori del Teatro San Carlo di Napoli: Alessandro Lualdi, Ivan Lualdi, Michele Madaloni.

Si potrà accedere al museo ogni 30 minuti a partire dalle ore 20 per gruppi di 30 persone. Pertanto è preferibile la prenotazione su <http://www.ticketone.com> dove sarà possibile acquistare il biglietto del museo al costo di 6 euro + 1,50 euro di previdenza. In loco, anche la biglietteria fisica. Il concerto è gratuito e si terrà presso la terrazza del Museo nei seguenti orari: 20.30; 21.30; 22.30. Posti limitati con ultimo ingresso alle 22.15.

ANTONIO CESARANO

Dal celebre "Requiem in do minore" al concerto gospel

GIUGNO ANTONIANO

(g.lu.) Gran finale in musica per il Giugno Antoniano, con una sorta di abbinamento fra gli 800 anni dell'inizio della predicazione del Santo e quelli della nascita dell'Università.

Oggi, alle 20.45 in basilica, è prevista l'esecuzione del celebre "Requiem in do minore" per coro misto e orchestra di Luigi Cherubini. Protagonisti il Coro Grande e l'Orchestra Concentus Musicus Patavinus dell'ateneo, il Coro Mortalisatis di Maserà, il Polifonico di Piove di Sacco e il "Gaudeamus" dell'Università di Vilnius (Lituania), sotto la direzione del maestro Sergio Lasaponara. Oltre cento fra coristi e musicisti per un grande evento, dunque, all'insegna anche della 28. edizione della Festa della musica promossa da Ministero della cultura, Sia e Aipfm, che hanno voluto inserire l'evento nel cartellone per l'alto valore artistico che rappresenta.

Giovedì, fra le 15.30 e le 19, nello Studio teologico al Santo, si svolgerà un convegno su "La tavola antoniana di Camposampiero. Storia, devozione, restauro", opera di Andrea da Murano (1486) esposta nella Cappella delle Reliquie fino a ottobre. Dopo l'introduzione di

padre Luciano Bertazzo, interverranno gli studiosi Giovanna Baldissin Molli, Elda Martellozzo Forin, Fabrizio Magani. Ancora musica, venerdì alle 21 sul piazzale della basilica con "Smile, Summertime Choir in concerto", formazione gospel composta da 35 coristi e 5 musicisti diretti dal maestro Walter Ferrulli. Il concerto, promosso da Associazione Gattamelata e Veneranda Arca, sarà a scopo benefico, nel progetto della Caritas Antoniana a favore dei profughi dell'Ucraina.

Si ripeterà infine, sabato dalle 9.30 alle 12.40, la visita (guidata quella delle 11) all'Oratorio di Santa Maria del pianto, meglio noto come "dei Colombini" in via Papafava, nell'antico palazzo della nobile famiglia padovana, iniziativa promossa dall'Arciconfraternita del Santo e dall'associazione Vecia Padova. Non poteva mancare, alla fine del "Giugno", la messa dedicata a "Sant'Antonio casamanteiro", alle 18, in basilica. Si tratta di una tradizione portoghese rapidamente diffusasi nell'America del Sud, giunta a Padova alla quarta edizione, con la benedizione di coloro che chiedono di trovare ciò che è molto importante per la vita, a cominciare dall'"anima gemella".

Doppio appuntamento con due generi musicali a confronto
Si parte con matinée, in serata spazio a "L'altra faccia di Bari"

"Recovery Sound": festa della musica

Luciana CICERONE

A volte, le parole non bastano. E allora servono le note. La musica, come esperienza artistica ulteriore rispetto alla visita dei luoghi della cultura, accompagnerà con partiture speciali una parte del patrimonio identitario della Puglia. Sotto lo slogan "Recovery Sound", nell'intento di accompagnare il rilancio del settore culturale e creativo dopo il buio della pandemia, nella giornata di oggi torna la Festa della Musica, l'appuntamento annuale promosso dal Ministero della Cultura.

La Festa della Musica, dal francese "Fête de la Musique", è un evento musicale che si tiene il 21 giugno di ogni anno per celebrare il Solstizio d'Estate in più di centoventi nazioni in tutto il mondo. L'iniziativa, partita sabato scorso, ha visto un moltiplicarsi di eventi di qualità caratterizzare i percorsi di visita in alcuni luoghi della cultura afferenti alla Direzione Regionale musei Puglia, tra slanci di professionisti nostrani e performance di musicisti da ogni dove.

«La musica come canale privilegiato di emozioni, musica ispiratrice per eccellenza dell'arte, diventa per un giorno parte integrante dei nostri luoghi della cultura – commenta Luca Mercuri, Direttore Regionale Musei Puglia –. Che ben venga ogni progetto artistico di pregio, come potenziamento dell'of-

ferta culturale per i fruitori dei servizi museali».

Doppio appuntamento con due generi musicali a confronto presso il Castello Svevo di Bari (via Pier l'Eremita, 25/b). Questa mattina (dalle ore 12.30 alle ore 12.30), matinée musicale nel cortile, a cura di Paolo Magno (chitarrista jazz) e di Aldo di Caterino (flauto traverso). Quattordici brani – che spazieranno da Luiz Bonfá a A.C. Jobim, passando per Arthur Schwartz e Henry Mancini – allietteranno i visitatori del maniero federiciano. Nel pomeriggio (dalle ore 17 alle ore 19), invece, nella sala convegni del Castello, si terrà l'incontro musicale "L'altra faccia di Bari", un viaggio tra poesie e suggestioni in musica di e con Rodolfo Ventrella, cantautore e musicista da annoverarsi tra gli ultimi "menestrelli" della Città storica. Alternando chitarra classica a sei e a dodici corde, Ventrella propone, cantando in vernacolo barese, scroci e siparietti di Bari vecchia, da inediti e pulsanti punti di vista: un omaggio alla vitalità della città e della sua gente.

In mattinata (ore 9) tre visite speciali ad ingresso gratuito al Petruzzelli, simbolo del capoluogo pugliese. Mentre, questa sera (ore 21), nell'area imbarchi dell'aeroporto di Bari "Karol Wojtyła", grande esibizione del Setto della Fondazione Teatro.



Il festival della Musica ospitato al Castello svevo di Bari

Si comincia oggi, a Catania (e su Rai5. Domani a Catanzaro, al Politeama

L'Orchestra della Rai in un minitour tutto meridionale

Poi Salerno, Matera (in diretta su Rai Radio5) e il finale a Brindisi

Costanza Villari

Un viaggio musicale in cinque città di cinque diverse regioni del Sud Italia: Catania, Catanzaro, Salerno, Matera e Brindisi. Sono le tappe della nuova tournée dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, realizzata con il sostegno del Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo. Si parte oggi, giorno della Festa della Musica, celebrata in più di 120 Paesi di tutto il mondo. Il primo concerto, realizzato in collaborazione con la Regione Siciliana - Assessorato del Turismo, Sport e Spettacolo, il Comune di Catania e il Teatro Massimo Bellini, è in programma nei giardini di Villa Bellini e sarà trasmesso da Rai Cultura in diretta su Rai5 dalle 21.15. Si prosegue domani alle 21 al Teatro Politeama di Catanzaro e venerdì alle 20 al Teatro Municipale "Giuseppe Verdi" di Salerno.

Domenica alle 21.15 sarà la volta di Matera, alla Cava del sole: la serata sarà dedicata al Presidente del Parlamento Europeo David Sassoli, prematuramente scomparso l'11 gennaio scorso. Proprio alla Cava del sole, che è a lui intitolata, Sassoli tenne un intenso discorso per la Cerimonia di chiusura di Matera Capitale Europea della Cultura per il 2019. Il concerto sarà trasmesso in diretta su Rai Radio5. La tournée si chiuderà lunedì 27 alle 21 a Brin-

disi, al Teatro Verdi.

Sul podio, per tutti e cinque i concerti, è impegnato il direttore d'orchestra americano John Axelrod, attuale Direttore ospite principale della Kyoto Symphony. Di formazione bernsteiniana, Axelrod è apprezzato in tutto il mondo per la sua energia e la sua versatilità di interprete. Il programma musicale è un omaggio al nostro Paese, con la Sinfonia n. 4 in la maggiore di Felix Mendelssohn-Bartholdy detta "Italiana" e scritta durante il viaggio di formazione che il compositore fece in Italia tra il 1830 e il 1831. Accanto alla sinfonia, definita dal suo autore «il lavoro più gaio che io abbia mai finora composto», una scelta di celebri pagine dei più grandi compositori italiani: dalla Sinfonia della Norma di Vincenzo Bellini all'Ouverture dal Guillaume Tell di Gioachino Rossini, passando per due ballabili dai Vêpres siciliennes di Giuseppe Verdi - L'Inverno e L'Estate - e per l'Intermezzo dalla Manon Lescaut di Giacomo Puccini.

«La scelta di dedicare la serata di Matera, già Capitale Europea della Cultura 2019, a David Sassoli - dice il Ministro della cultura Dario Franceschini - onora il suo forte impegno nella politica europea, culminato nella Presidenza del Parlamento UE, e ricorda il servizio pubblico che ha adempiuto al Tg1 Rai in gran parte della sua carriera giornalistica. Che ciò avvenga nel contesto di una tournée dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai in cinque diverse regioni del Sud Italia, in occasione della Festa della Musica da lui fortemente voluta, rende il tutto ancor più significativo».



Sul podio il direttore d'orchestra americano John Axelrod

Ecco come nasce la Città della musica

di Ferdinando Tozzi

Restare a Napoli e adoperarsi per Napoli è la sfida. Una sfida che impone di lavorare per fare sistema e per contribuire a creare un'industria culturale su Napoli e per Napoli (e per la Campania). Alcuni presupposti: è fondamentale fare sistema ed attrarre investimenti ed investitori; cultura e business non sono mondi separati e va incentivata la collaborazione pubblico/privato. La cosiddetta music industry nazionale esiste e programma i propri investimenti là dove si creano le condizioni economiche e professionali più favorevoli.

ECCO NAPOLI CITTÀ DELLA MUSICA

In questo contesto il sindaco Manfredi ha intrapreso un percorso pluriennale per fare di Napoli una Music City o Città della Musica e parlare alla città ed ai suoi operatori. È certo che da un territorio forte di un «sistema musicale», nascono e si realizzano ottimi risultati (vedasi le esperienze in Australia, Liverpool, Memphis, New Orleans, Nashville, Londra e Berlino etc.). È di pochi giorni fa l'istituzione di un ufficio Musica per garantire agli stakeholder un interlocutore unico, necessario supporto alle azioni di sviluppo e valorizzazione. Serve grande attenzione a promozione e branding ed infatti già con l'Accademia di Belle Arti e con l'Assessore Marciani è stato indetto un contest cui hanno preso parte oltre 40 ragazzi e stasera, in occasione della Festa della Musica, verrà presentato alla città il logo «Napoli città della Musica». Stamo al lavoro per definire concrete sinergie con la music industry e le principali associazioni di categoria (es. FIMI, Assomusica, PMI, Mei e tante altre), così come collaborando per A&R Hub o anche del writing&performing music hub, ideale ponte tra Napoli ed il mondo del business della musica internazionale.

Il Mic ha dato l'approvazione per l'assegnazione di contributi relativi all'organizzazione di eventi o rassegne di spettacolo dal vivo (Fondi Fus per musica, teatro, danza) nelle periferie della città da svolgersi da settembre a dicembre di quest'anno, finanziato per circa 1.920.000 euro, così come altre azioni sono in campo (es. manifestazioni di interesse etc.); il sindaco ha approvato le Linee Guida di Napoli Città della Musica e progetti ed eventi dovranno avere una loro coerenza con esse. Napoli città della Musica è anche inclusione ed attenzione al disagio perciò con l'Assessore Trapanese, Yvonne De Rosa e la professoressa Marone promuoveremo la parità di accesso e l'inclusione, così come con la Universal Music ed il Garante detenuti (Samuele Clambriello) porteremo l'artista Paky a Poggioreale. Da settembre inizieremo incontri con le comunità di migranti per un Festival sulle diverse etnie che compongono

la nostra Napoli sempre nell'ottica di internazionalizzazione e industry. La questione degli spazi è fondamentale. Infatti con l'Assessore Marciani si sta lavorando alla valorizzazione della Casa della Cultura e dei Giovanni di Pianura, con direzioni artistiche a turnazione e scouting di giovani leve artistiche e professionali. Con l'Assessore Armano vogliamo realizzare un grande incontro di musica World e pop per lo sviluppo del mercato musicale nel Mediterraneo e ad una sezione di mercato / fiera per operatori internazionali. Già il 22 giugno avremo una piccolissima anteprima con Ibrahim El Mazed - direttore Visa For Music - Rabat (Marocco), Alexandra Stølen, direttrice Oslo World Music Festival ed Eva Colom Valageas, direttrice Catalan Arts - ufficio di Parigi. D'altronde il Mena (Middle est & North Africa) è, dati l'ipi di pochi giorni fa, il mercato musicale in maggior ascesa. La tradizione che sa contaminare il proprio linguaggio con quelli del contemporaneo è ben presente nel percorso avviato: Ecco perché un ruolo essenziale deve essere affidato al Conservatorio di San Pietro a Majella (già questa sera si parte bene, visto che i suoi studenti si esibiranno sul palcoscenico con Malika Ayane). Ma eccellenze come Pino Daniele, Enrico Caruso (l'anno prossimo ricorrono i 150 anni dalla nascita), Renato Carosone, Ferdinando Russo, Salvatore Di Giacomo etc. vanno degnamente omaggiati, così come il Maestro De Simone, che il sindaco ha già incontrato. Dunque, massima attenzione alla tradizione, ai giovani ed alle avanguardie e la canzone che Eugenio Bennato ha regalato alla Città della Musica ne è la straordinaria sintesi.

Va però detto Napoli città della Musica non è soltanto un mero calendario di spettacoli: abbiamo l'ambizione di riuscire a creare le migliori condizioni affinché Napoli torni ad essere al centro dei grandi eventi musicali. E soprattutto intendiamo mettere a disposizione dei cittadini le infrastrutture adeguate per vincere questa difficile sfida. Siamo sinceri: se davvero vogliamo puntare in alto, è necessario che tutti i vari players pubblici e privati, parafrasando il Capuano del film di Sorrentino, non si «disunicano». Solo uniti si può fare sistema.



Giovanni Pellegrini

Per la Festa della Musica tre nazioni in concerto

Italia, Albania e Montenegro uniti nel nome della musica nell'appuntamento che si svolgerà stasera alle 20.30 a Lecce nel Chiostro dei Teatini. Sul palco l'EArPieCe Ensemble formato da strumentisti delle tre nazioni, con la partecipazione del Folk Band Viora albanese. Direttore dell'esecuzione sarà il maestro Giovanni Pellegrini.

Il concerto, inserito anche nell'ambito della Festa Europea della Musica 2022, fa parte del Three Nations Festival nell'ambito delle attività dell'Interreg Ipa-Cbc "EArPieCe" che vede il partenariato del Conservatorio Tito Schipa di Lecce con il Conservatorio "Lorenzo Perosi" di Campobasso, il Distretto Tecnologico High-Tech di Lecce, l'Akademia Muzika di Tirana e la Montenegro Youth Orchestra.

Di particolare rilievo il programma della serata che comprende, tra gli altri, brani del compositore salentino Ernesto Abbate. Uno dei punti centrali delle ricerche connesse all'Interreg è stata proprio l'acquisizione e lo studio del prestigioso Fondo Abbate, attualmente di proprietà del Conservatorio leccese. In programma anche il brano "Tix Intro" del compositore montenegrino Milivoje Picuric, "Jos ne svice" del ser-

bo Vasilije Nikolic e inoltre una serie di brani della tradizione popolare albanese.

La tematica dell'Interreg, "Analisis and Production of the 'popular' repertoires music contents", è relativa a ricerche sulla musica popolare dei territori coinvolti nel partenariato e sulla declinazione della musica colta in ambienti popolari.

La Festa della Musica, promossa dal Ministero della Cultura e realizzata in collaborazione col Comune di Lecce nella rassegna Lecce in Scena, è invece un evento che si tiene il 21 giugno di ogni anno, per celebrare in musica il solstizio d'estate, in più di 120 nazioni in tutto il mondo. La Festa nasce nel 1982 grazie all'iniziativa del Ministero della cultura francese come segno di una nuova politica musicale nel paese, e cioè creare una festa gratuita, aperta a tutte le musiche senza gerarchia di generi o di pratiche. Nel 1985, in occasione dell'anno europeo della musica, la festa diventa un vero e proprio fenomeno sociale conosciuto anche al di fuori dei confini francesi. Dal 2016 il Ministero della Cultura italiano promuove la Festa della Musica su tutto il territorio nazionale.

Ingresso libero.

Le tappe Grandi eventi stasera in tre piazze del centro e al Baden Powell

Festival musicale internazionale in occasione del solstizio d'estate

«Il primo tassello di un percorso lungo che vedrà Cassino protagonista»

L'OCCASIONE

Un festival musicale internazionale ma anche e soprattutto popolare, partecipato, diffuso, che per un giorno trasformerà Cassino in un grande palco a cielo aperto. Piazza Labriola, piazza San Benedetto, la piazzetta dei Murales e il Parco Baden Powell, stasera, in occasione del solstizio d'estate, saranno le speciali location d'eccezione per la primissima edizione cassinate della Festa della Musica, organizzata dalla sezione locale dell'Archeoclub - Latium Novum. Un evento internazionale con 120 nazioni coinvolte, che per quest'anno conterà oltre a Cassino, altre 780 Città italiane che hanno sposato il progetto promosso dal Ministero dei Beni Culturali, per un totale di 12.026 artisti che si alterneranno su migliaia di palchi allestiti dalle Alpi alla Sicilia. L'edizione 2022, dal tema "Recovery Sound Green Music Economy" scelto per sensibilizza-

re i cittadini sull'importanza del rilancio del settore musicale italiano e sui temi ambientali, sarà dedicata all'ex Presidente del Parlamento Europeo David Sassoli.

«Sarà una bella opportunità per la città - ha ricordato l'assessore alla Cultura Danilo Grossi - inserita nel circuito nazionale del Festival grazie all'impegno dell'Archeoclub Cassino, che con enorme impegno è riuscita a portare nelle nostre piazze, un evento che coinvolge tutti i continenti. Cittadini del mondo che celebreranno il 21 giugno all'insegna della musica, mezzo universale che da sempre unisce culture, generazioni e tradizioni. Nulla di più necessario in questo delicato periodo storico per l'Europa e non solo. Supportati a livello istituzionale dall'amministrazione che ha patrocinato l'iniziativa, dalla Banca Popolare del Cassinate e dall'Is "Carducci", l'Archeoclub ha ottenuto un risultato davvero straordinario, che certamente rappresenterà il primo tassello di un percorso lungo, che vedrà Cassino come "tappa fissa" di questo ambizioso progetto musicale».

Ecco il programma

Il programma cassinate prevede 4 location: la Piazzetta dei Murales, dalle 19, ospiterà la Banda Musi-

cale "Don Bosco" del maestro Marcello Bruni; nella sala degli Abati, dalle 19,30, si alterneranno Matteo Spacagna al flauto, Laura Zanon al pianoforte, Gianmarco Miele alla Viola, Paolo Vecchio al pianoforte con le sue musiche da film, i clarinetti di Aurora Fiorini, Antonio Del Giudice e Piergiorgio Fabrizi, il pianoforte di Diego Alfonso e la chitarra di Alessandro Minci. E ancora, nel parco "Baden Powell", dalle 18,30, il programma prevede nuovamente la partecipazione della Banda "Don Bosco". Sul palco poi si alterneranno Mia Perulli e Sofia Ponziani al violoncello, Diego Alfonso al pianoforte, Piergiorgio Fabrizi al clarinetto, Chiara Fanfarillo al pianoforte, Fausto Carpentieri al sassofono, Alessandro Mercoliano, Cristian Mottola ed Oreste Di Clemente Neri al pianoforte, il coro "Incanto Vocal Ensemble" ed il Maestro Pamela Placitelli, il coro "Res Musica" ed il Maestro Marco Evangelista, Alessandro Del Buono al pianoforte, il duo Jazz Stefano Di Toro e Giuseppe Cali, infine al pianoforte Florigiana Giannetti e Donato Rivieccio. Infine, in piazza Labriola, a partire dalle ore 21.45, il quartetto jazz "Da che Hammond" con Damiano Drogheo, Lorenzo Cellupica, Daniele Campagiorni, Matteo Searchilli. ●

Musica e natura la cartolina di Poste italiane con annullo

Oggi ricorre la Festa della musica, nata nel 1982 in Francia e poi ricordata in tutto il mondo

PIACENZA

● Il 21 giugno 1982, da un'iniziativa del ministero della cultura francese, in tutta la Francia, musicisti dilettanti e professionisti invadono strade, piazze e giardini; tre anni dopo, nel 1985, Anno europeo della musica, la Festa della musica prende piede in tutto il mondo diventando un fenomeno sociale: ogni 21 giugno, anche nelle principali città italiane, si registra la partecipazione di artisti di ogni livello e di ogni genere.

L'edizione di quest'anno, che segue il tema "Recovery Sound Green Music economy", focalizza l'attenzione sul rispetto dell'ambiente.

Poste Italiane, per l'occasione e in concomitanza del suo 160esimo compleanno, ha realizzato una cartolina dall'immagine serigrafata disponibile negli Spazio Filatelia del territorio nazionale e negli uffici postali anche di Piacenza al prezzo di 0,90 euro l'una. Dal 20 al 25 giugno è possibile anche richiedere l'annullo speciale.

red.cro.



La Festa della Musica con MarTa e Paisiello

► Degl'Innocenti: «Straordinaria coincidenza tra il programma nazionale e quello che accade all'interno del nostro museo»

La musica e il solstizio d'estate. Oggi torna l'appuntamento che ormai da anni vede protagonista il Museo Archeologico Nazionale di Taranto - MarTa e l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giovanni Paisiello".

Le due importanti realtà culturali infatti uniranno le loro forze per dar vita all'edizione 2022 della "Festa della Musica": l'iniziativa voluta dal Ministero della Cultura, insieme all'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica, in collaborazione con la Rappresentanza Italiana della Commissione Europea, della Siae, dell'Afi e della Rai.

I luoghi della cultura si aprono dunque alla musica proponendo una fruizione in grado di smuovere tutti i sensi e rigenerare. D'altronde

l'edizione di quest'anno si muove infatti sotto lo slogan "Recovery Sound & Green Music Economy".

Oggi, dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 16 alle ore 18.30, sarà infatti possibile visitare le collezioni permanenti del museo di Taranto e le mostre temporanee in corso al Museo, ed assistere all'esibizione degli allievi del "Paisiello" nella hall d'ingresso del MarTa.

«Vi è una straordinaria coincidenza tra ciò che propone quest'anno il programma nazionale e quello che accade all'interno del Museo Archeologico Nazionale di Taranto - dice la direttrice del MarTa, Eva Degl'Innocenti - Perché la musica, considerata leva di ripresa anche delle economie europee e mondiali, nel museo di

Taranto, si declina non solo con la presenza dei giovani concertisti dell'appena istituito Paisiello, ma anche con l'esposizione, inserita nel programma del festival "Medimex" di quest'anno, delle immagini fotografiche e grafiche che hanno accompagnato la nascita del fenomeno rock psichedelico del Pink Floyd».

Il programma delle iniziative della Festa della Musica è compreso nel costo del biglietto di ingresso del Museo.

Mon serrato. L'appuntamento dalle 19 nella Casa della cultura di via Giulio Cesare Festa della musica, oggi il coro Ubi Caritas

C'è anche Mon serrato nel calendario di appuntamenti dell'edizione 2022 della Festa Europea della Musica, evento promosso dal [Ministero della Cultura](#) in collaborazione con l'Associazione Italiana per la Festa della Musica e Femiarco (Federazione nazionale italiana associazioni regionali corali).

Tra i 100 concerti programmati per questo me-

se, due sono stati inseriti proprio nella cittadina dell'hinterland cagliaritano. A ospitarli, la Casa della Cultura, in via Giulio Cesare 37. Ieri c'è stato un grande successo di pubblico per "Pauli Fma in concert", il primo dei due appuntamenti: nel cortile interno della struttura comunale si sono esibiti il coro delle voci bianche "Pauli Fma", le allieve del corso di canto

moderno e il coro degli adulti, tutti appartenenti alla scuola paritaria mon serratina "Monumento ai caduti".

Questa sera, invece, altro importante appuntamento: per l'evento "Voci di Sardegna", si esibirà il Coro Polifonico Ubi Caritas di Mon serrato. Il concerto di oggi verrà diretto da Michela Pisu. La voce narrante sarà di Antonella Puddu. L'ingres-

so è libero e gratuito. Mon serrato non è l'unica città della Sardegna inserita nella programmazione 2022 della Festa Europea della Musica. Ci sono anche Cagliari, Castelsardo, Guspini, Sassari, Porto Torres, Serramanna, Bulzi e Santu Lussurgiu, un'occasione di valorizzazione dell'attività corale in tutta l'isola. (ste. lap.)

SUL PALCO
L'aulazione degli allievi della Pauli Fma della scuola "Monumento ai caduti".



Torna Un fiume di musica Si comincia con i Bluesmen

La rassegna durerà tutta l'estate. Ingresso dalle 19 e musica dalle 21
Formignani: «Diffusione culturale nel rispetto del quartiere»

di **Valentina Bacilieri**

Ferrara Giovedì si apre la settima edizione di Un fiume di musica: la musica anche per il 2022 torna scorrere lungo il Volano con un programma ricco di concerti. La Nuova Darsena di Ferrara, sul retro di palazzo Savonuzzi (via Darsena, 57), ospiterà concerti fino a settembre organizzati dall'Associazione musicisti di Ferrara (Amf), «Le collaborazioni sono tantissime. Anche quest'anno abbiamo Jazz Club Ferrara, Avis e Meis. Siamo felici anche di annoverare più di uno sponsor a sostegno della rassegna, tra cui ringraziamo Generali assicurazioni agenzia di Ferrara Marco Pontillo, Music Store e la Scuola di Artigianato Artistico del Centopievese che da subito si sono resi disponibili nell'aiutare una realtà culturale del territorio in totale sinergia con la no-

stra mission», ha affermato il presidente Roberto Formignani durante la presentazione. Filo rosso del progetto saranno gli appuntamenti settimanali del lunedì e giovedì sera in darsena dove si potrà ascoltare musica eseguita dal vivo con diversi repertori e differenti sonorità che si avvicineranno infatti una settimana dopo l'altra per un totale di diciotto concerti che vedranno coinvolti ben 65 musicisti professionisti.

La rassegna Si comincia giovedì alle 21 con i Bluesmen in versione acustica, unico appuntamento ferrarese inserito nel portale del [ministero della cultura Beni Culturali](#) per la Festa della musica 2022. Al termine del concerto sarà presentato il libro di Samuele Govoni "Tutto questo è Blues. Roberto Formignani una vita ritmo di musica tra il Mississippi e il Po"

edito da Arcana. Già Dalle ore 19 si potrà accedere ad ingresso libero per accomodarsi al tavolo con la possibilità di consumazione di food drink a cura del bar gestito dallo staff di un fiume di musica e novità di quest'anno la gustosa pizza sfornata al momento della pizzeria Albachiera. Lunedì 27 evento in collaborazione con il dipartimento Jazz del conservatorio Frescobaldi di Ferrara e il 30 spazio al tango argentino. «Come nelle edizioni precedenti i concerti saranno caratterizzati da sonorità ricercate con volumi contenuti nel rispetto del quartiere che ci ospita e dei suoi abitanti. Un quartiere - sottolinea Formignani - di cui come presidio culturale facciamo parte da 10 anni e che ci ha sempre accolti con benevolenza e partecipazione». Per informazioni: 0532.464661.



Festa della Musica la giornata mondiale fra dirette e speciali

RAI CULTURA E RAI 5

● Oggi Festa della Musica: Rai Cultura propone in diretta, su Rai 5 alle 21.15, il primo concerto della tournée che porterà l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai in cinque città del Sud Italia. A Villa Bellini di Catania, John Axelrod dirige l'Orchestra in grandi pagine di musica italiana o ispirata all'Italia, con autori come Rossini, Bellini, Verdi, Puccini e Mendelssohn, Mascagni. Regia di Rossella De Bonis. Su Rai Storia, *Il giorno e la storia*, in onda alle 00.05 (replica ore 8.30, 11.30, 14, 20), ripercorre la nascita della giornata tornando al 1982, quando musicisti, dilettanti e professionisti, invadono strade, cortili e piazze di Francia. A partire dal 1985 anno europeo della musica, l'evento dilaga in Europa e nel mondo e, dieci anni dopo, Barcellona, Berlino, Bruxelles, Budapest, Napoli, Parigi, Praga, Roma e Senigallia fondano l'associazione europea «Festa della musica». Da allora tanti concerti gratuiti dal vivo si tengono ogni anno in più di 700 città, solitamente all'aria aperta. Su Rai Scuola a *Memex Doc - Vita da Ricercatore*, in onda alle 12.30, il protagonista è il musicologo Marco Gozzi. Dalle 13 alle 15 proposta la serie di *Raicultura.it* che in ogni episodio racconta la storia di uno strumento musicale, dal theremin al trombone. Alle 15.10 lo speciale *La Musica Libera* affronta il tema della musica composta nei luoghi della deportazione e nelle carceri italiane durante la Seconda Guerra Mondiale. Un viaggio che raccoglie il lavoro decennale del maestro Francesco Lotoro fatto di ricerche di spartiti, opere musicali e storie di musicisti di origine ebraica, sinti e rom, politici deportati nei lager di Auschwitz-Birkenau, Buchenwald, Terzinz e Alberobello o detenuti nelle carceri di San Vittore e Via Tasso. Poi due lezioni di musica per *La scuola in Tv*, speciale su portale e social Rai Cultura, diretta streaming della serata finale della Festa della Musica col concerto di Malika Ayane da Napoli. [Ansa]



Castellana, la scuola bandistica e il sogno dei due maestri Lanzillotta e Corbascio

EMANUELE CAPUTO

● **CASTELLANA GROTTE.** Per l'associazione «Banda di Castellana Grotte» quella del 2022 si preannuncia un'edizione storica per la «Festa della musica» organizzata dalla locale associazione Pro Loco.

In un programma che vede lo storico sodalizio promotore di diverse iniziative già avviate da domenica con l'avvio dell'esposizione di strumenti storici nell'infopoint delle Grotte di Castellana, esposizione che proseguirà fino a martedì 21 – giorno del solstizio d'estate individuato dal Ministero dei Beni Culturali sin dal 1994 per questa particolare ricorrenza – quando l'accoglienza dei turisti in Grave sarà allietata dal suono degli strumenti bandistici.

E ieri è andata in scena la giornata più importante. La serata è iniziata con «Bimbi in Banda», serie di attività musicali ludico-didattiche rivolte ai più piccoli e condotte dagli esperti soci ed è culminata con un coinvolgente

intrattenimento musicale che preluderà all'inaugurazione della «Scuola di musica a indirizzo bandistico» intitolata ai maestri Pietro Lanzillotta (1906-1984) e suo nipote Nicola Corbascio (1931-2008).

Un vero e proprio sogno dell'associazione bandistica che, dopo numerosi anni, ritornerà così a dar vita a quella che fu la «Scuola comunale di musica» che fu diretta proprio dai due maestri castellanesi a cui sarà intitolata e che ha forgiato tante generazioni di musicisti poi confluiti nella banda cittadina. Una scuola – dapprima allocata in via Giovanni Antonio Longo e successivamente in via Marconi – in cui sono state tramandate le marce funebri «Eterna Dimora» e «Ultimo Cipresso» del maestro Lanzillotta e «Delirio» e «Non c'è più» del maestro Corbascio oltre alle famose marce allegre quali «Spagnolita» ed «Omaggio a Castellana» con le quali i ragazzi presagivano il loro imminente ingresso nella Banda con divisa e berretto.

Giovinazzo, «Recovery Sound»

Alle 17, in piazza Meschino nel centro storico di Giovinazzo, «Festa della Musica» dal titolo «Recovery Sound» che si avvale del patrocinio del Mibact, della Città Metropolitana di Bari e del Comune di Giovinazzo. Sono 12 le «bande» che hanno inviato la propria adesione e che si alterneranno, dalle 17 fino a mezzanotte per illuminare con i loro suoni questa 28ª edizione europea della Festa. Guest Star della serata il chitarrista Cosimo Zanna Zannelli che si esibirà in piazza Meschino, alle 22. L'iniziativa è a cura dell'Accademia delle Culture e dei Pensieri del Mediterraneo.

Castello svevo

Recovery sound nel nome del jazz: la nuova stagione nei luoghi d'arte

In mattinata Paolo Magno e Aldo di Caterino, in serata le suggestioni di Rodolfo Ventrella

di Gilda Camero

Nel solstizio d'estate all'interno nei luoghi d'arte, parchi archeologici e castelli, diretti dalla direzione regionale musei Puglia, musica, spettacolo e creatività si mescolano per la nuova edizione della Festa della musica, l'evento organizzato dal Ministero della cultura, che quest'anno sceglie lo slogan Recovery sound per attuare

il rilancio del settore culturale e creativo dopo il buio generato dalla pandemia. «La musica spiega il direttore regionale musei Puglia, Luca Mercuri - come canale privilegiato di emozioni, musa ispiratrice per eccellenza dell'arte, diventa per un giorno parte integrante dei nostri luoghi della cultura». Nel capoluogo pugliese sarà il castello svevo ad ospitare un doppio appuntamento dedicato a due generi musicali diversi. Si parte in mattinata, alle 11,30, con il concerto che avrà come protagonisti il chitarrista jazz Paolo Magno e Aldo di Caterino al flauto traverso: in scaletta quattordici pezzi di autori come Luiz Bonfá, Jobim, Arthur Schwartz e Henry Mancini. Nel pomeriggio, invece, nella sala convegni del Castello,

dalle 17 alle 19, si terrà un incontro musicale dal titolo L'altra faccia di Bari, un percorso che si snoda tra poesie e suggestioni in musica di e con Rodolfo Ventrella, cantautore e musicista che può essere considerato tra gli ultimi "menestrelli" della città, custode della sua storia e delle sue tradizioni musicali. Alternando chitarra classica a sei e a dodici corde, l'artista proporrà, cantando in vernacolo barese, alcuni pezzi che fanno parte del repertorio popolare in un omaggio appassionato a "Bari vecchia" e alla sua gente (sono previste anche altre iniziative in tutta la Puglia; info ed elenco completo su musei.puglia.beniculturali.it). Ingresso libero.

CIRCOLO PUBBLICITÀ



La festa della musica invade i giardini di Palazzo Reale

"Club Silencio": esibizioni live di dieci artisti distribuite in cinque zone. Concerti e spettacoli anche al Rettorato, a Villa Regina e alla biblioteca

di Guido Andruetto

L'inizio dell'estate non è solo accompagnato dalle alte temperature, abbastanza vicine a quelle canoniche di Ferragosto, ma anche da una serata di note per la Festa della Musica che quest'anno a Torino invade gli eleganti Giardini Reali. Dalle 19 fino a mezzanotte arriva nell'area verde del centro storico della città l'evento "Club Silencio", con le esibizioni dal vivo di dieci artisti distribuite in cinque zone diverse dei Giardini Reali, per un percorso a piedi nei diversi generi musicali. In consolle ci saranno anche i dj Seven Sins e Jonny N'Travis nel Giardino Ducale e Qaanaaq e Ruben Zambon nel Giardino di Levante. Il Boschetto accoglie invece uno spettacolo di musica con Valentina Nicolotti Trio e i The Bridgers. Anche negli spazi interni come goi Appartamenti Reali o nel Teatro Romano si esibiranno dei musicisti del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, Emanuele Raviol all'arpa classica, Angelo Lombardo e Eleonora Chiringhelli (duo di viole), Raúl Roa e Moisés Pirela al violino. L'ingresso all'evento è con-

sentito previo pagamento del biglietto con incluso un drink al prezzo di 15 euro esclusa la visita ai Musei Reali che costa 3 euro. Accesso da Piazzetta Reale 1. Tutta la manifestazione sarà rigorosamente "plastic free" senza l'utilizzo di materiali di plastica usa e getta per ridurre l'impatto ambientale. Per la Festa della Musica che si celebra oggi un po' ovunque a livello internazionale, Torino ovviamente accoglie molteplici spettacoli e concerti, all'interno o al di fuori dei programmi più istituzionali. Nel cortile del Rettorato (in via Verdi 8, alle 21.30) lo spettacolo "Impari Atena", scritto e diretto da Alberto Rizzuti. Nella cornice suggestiva della Villa della Regina alle 18,30 di oggi il Trio d'archi David esegue le Variazioni Goldberg di Bach e i Preludi e Fughe di Šostakovič. L'ingresso al concerto è gratuito fino ad esaurimento posti ed è possibile anche visitare il complesso museale. Una lunga maratona di concerti musica classica è poi in programma alla Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino che partecipa a questa edizione della Festa della Musica insieme all'Educatore

della Provvidenza, per i 300 anni di attività di questi due istituti. Ci sarà anche un intervento musicale a cura del Maestro Natalie Preziosi con il suo Concerto per violino e orchestra, che si affianca ai brani di grandi compositori della musica classica da Chopin e Brahms a Rachmaninoff. In un luogo insolito per la musica dal vivo come l'Aeroporto di Caselle si festeggia dalle 19 con la Filarmonica di Caselle e un programma di brani firmati da compositori del calibro di Trovatioli e Miller. La sede che ospita l'evento è il Terminal Partenze area pubblica a Caselle, con ingresso gratuito. In Piemonte le note risuonano un po' dappertutto, a Cuneo come a Caselle nell'Aeroporto con un concerto degli artisti dell'Associazione Incontri d'Autore di Cuneo, presso l'area partenze. A Ivrea nel cortile del Museo Garda si potrà assistere dalle 21 al concerto del solstizio d'estate diretto dal Maestro Alessandro Data con brani di Rossini e Verdi interpretati dalla Banda Musicale della Città di Ivrea. Ingresso a 8 euro e gratuito per gli spettatori sotto i 16 anni.

CIRCOLO PUBBLICITÀ



▲ **Il Rettorato**
 Nel cortile del Rettorato "Impari Atena", spettacolo di teatro musicale



▲ **Palazzo Reale** illuminato di sera

La Festa della musica



**Castel Sant'Elmo
 c'è Malika Ayane
 concerto per mille**

di **Ilaria Urbani**
 a pagina 6

La cantante stasera a Napoli testimonial della Festa della Musica. Dalla Certosa al San Carlo, gli altri appuntamenti

Sold out per Malika Ayane, regina di Castel Sant'Elmo

di **Ilaria Urbani**

«Mi hanno detto che non mi riprenderò più dalla bellezza della vista da Castel Sant'Elmo. A Napoli la gente non parla, canta. Da Napoli sono felice di portare all'attenzione di tutti la precarietà delle maestranze e dei tecnici che lavorano nella musica. Il governo deve fare una riforma per il settore, la pandemia ha svelato che il loro lavoro non ha alcuna certezza. Ma se non sai se lavori tra sci mesi, come fai a programmare la tua vita?» Malika Ayane, testimonial della Festa della Musica, da Napoli fa un appello al governo per sostenere le figure più fragili dell'industria musicale: i tecnici. La cantante è in concerto stasera (alle 21) nella Piazza d'Armi di Castel Sant'Elmo (mille biglietti gratis distribuiti in poco tempo). Malika Ayane sarà accompagnata per un set del concerto da 16 giovani musicisti dell'Orchestra ritmica sinfonica del Conservatorio San Pietro a Majella.

«Sono contenta di suonare con dei giovani talenti, faremo le mie canzoni di Sanremo. È il concerto della ripresa, abbiamo un atteggiamento demoniaco e religioso. Al Conservatorio ho studiato la scala musicale napoletana. Mi piacciono molto i Nu Genea. In futuro mi cimenterò con la canzone napoletana, per ora no, non me la sento...». Per la Festa della Musica, sostenuto dal Mic e dalla Siae, insieme con il Comune, Annm prolungerà il servizio della funicolare centrale con ultima corsa alle 2 e terrà aperto il sistema di scale mobili per raggiungere San Martino. Dalle 18 a fine concerto via Tito Angelini sarà chiusa al traffico. Prima dello show il sindaco Gaetano Manfredi premierà il vincitore del "Logo Napoli Città della Musica", iniziativa organizzata con l'Accademia di Belle Arti. «Napoli - auspica Malika Ayane che ieri a Scafati ha incontrato gli studenti - dovrebbe avere uno o più festival come Umbria Jazz, che unisca la musica autoctona e la musica internazio-

nale». Altri eventi oggi: dalla Floridiana a via Filangieri, da piazza del Gesù al Plebiscito e fino a piazza Mercato. Alla Certosa di San Martino gli alunni del liceo Melissa Bassi di Scampia suoneranno musica da camera lungo il percorso. Il Teatro San Carlo a Vigliena dalle 10,30 alle 14 propone i concerti, performance e laboratori nella "Fabbrica urbana della creatività" con i docenti dell'Orchestra del Teatro di San Carlo. Al Conservatorio San Pietro a Majella dalle 18 in poi esibizioni dell'Orchestra degli studenti diretta da Leonardo Quadri. All'Institut Français in via Crispi dalle 19 a mezzanotte è in cartellone l'evento "Soirée. Dj & bar in terrazza". Al Parco archeologico di Pompei un pianoforte sarà a disposizione dei visitatori del sito al Foro Triangolare. Domani alle 23 visite al Museo archeologico di Stabiae. Libero D'Orsi alla Reggia di Quisisana e concerto "Enrico Caruso. Analisi di una leggenda".

FESTA DELLA MUSICA

Dalla Francia a San Petronio: ecco gli eventi

Il 21 giugno è il Solstizio d'Estate, ovvero il giorno in cui il Sole sembra fermarsi. Sin dall'antichità, il giorno più lungo dell'anno è stato oggetto di particolari celebrazioni, che nel 1982 il ministro della cultura francese Jack Lang (su ispirazione dell'architetto Christian Dupavillon e del critico musicale Maurice Fleuret) ha voluto convogliare in una festa della musica dedicata a tutte le manifestazioni sonore, senza confini e gerarchie. Dalla Francia l'idea ha rapidamente contagiato l'Europa e il mondo. A Bologna sono tanti gli appuntamenti.

L'evento catalizzante sarà la maratona organizzata da Alliance Française - il centro linguistico-culturale di via de' Marchi 4 - spaziando dalla musica classica al jazz (ingresso libero). Si comincia alle 18.30 con il Collegium Musicum dell'Alma Materis che proporrà un quartetto per archi di Felix Mendelssohn. Alle 19.30 'Apéro en musique' con la fisarmonica di Giuliano Tedeschi. Alle 20.15 è la volta dell'ensemble bolognese Les Parapluies specializzato nella *chanson française*, che con voce, pianoforte e contrabbasso proporrà una selezione di brani dal periodo d'oro della *Rive gauche* artistica parigina (le canzoni di Édith Piaf, Charles Trenet, Yves Montand), fino agli autori dei giorni nostri (Sanseverino, Zaz, Paris Combo). Il Voyage Quartet, anch'esso di origine bolognese (sax tenore, chitarra, contrabbasso e batteria), chiuderà la serata all'insegna del jazz, con inizio alle 21.30.

L'altro appuntamento della giornata dedicata alla musica sarà invece in San Petronio dove i cori e le orchestre giovanili della città si esibiscono alle 18, per la prima volta insieme. Durante il concerto, ogni ensemble eseguirà alcuni brani del proprio repertorio, per poi unirsi tutti ed eseguire insieme l'Inno alla Gioia di Beethoven. Ci saranno l'Orchestra Senza spine Junior, Orchestra dei Giovanissimi del Conservatorio, Orchestra del Cemi, il Coro di voci bianche del Comunale, il Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Sabrina Simoni, e l'Associazione Musicaper.

Marco Beghelli



L'iniziativa

Musica live dopo il check in Finardi sorprende Malpensa

di Simone Bianchin

«Mi sento solo in mezzo alla gente, osservo tutto ma non tocco niente». Eugenio Finardi comincia il concerto al Terminal 1 di Malpensa con *Le ragazze di Osaka*, anche se da qui a Osaka non va nessuno. Lui fa un concerto di un'ora, da mezzogiorno all'una, al mezzanino davanti alle vetrine con gli aeroplani che si muovono sulle piste alle sue spalle e decollano. Gli altoparlanti dell'aeroporto segnalano che sta per cominciare l'esibizione del cantautore e si ferma un gruppetto di una cinquantina di persone che, liberate dai trolley già imbarcati, attendono i propri voli. In lontananza, su una pista defilata, si nota l'aereo privato dei Rolling Stones, bianco con il disegno della linguaccia rossa. È in parcheggio defilato a Malpensa da domenica, quando Jagger & c. sono arrivati. Finardi suona accompagnato agli arrangiamenti, sempre alla chitarra,

di Giovanni Maggiore, in arte Giuvazza. Trova il pubblico sorpreso e qualche fan, la gente in piedi alza gli smartphone, filma e fotografa e applaude. Chi sta mangiando da Rossopomodoro, resta al tavolino a consumare il suo pasto mentre ascolta una serie di greatest hit del cantautore: 2 amplificatori Fender, 4 chitarre di cui una a 12 corde, una chitarra hawaiana, Finardi suona da *Dolce Italia* a *Uno di noi*, *Halleluja* di Leonard Cohen, *La radio*, *Extraterrestre*, omaggi agli Stones come *Shake your hips* e *Satisfaction*.

«Sono qui perché me l'ha chiesto la Sea e perché sono un volatore, un pilota di ultraleggeri. Ho la passione del volo e ho passato tanto tempo negli aeroporti. È la festa della musica e mi ha sempre colpito molto che in tutte le grandi città d'Europa ci fosse musica ovunque». A settembre uscirà il nuovo disco del cantautore che nato anche artisticamente a Milano il prossimo 16 luglio compirà 70 anni: si chiama *Euphonia*, è una sui-

te (un flusso ininterrotto di musica e parole che vuole rappresentare un concetto trascendentale): «Sarà bellissimo», aggiunge un fan che non deve prendere nessun aereo. Venuto apposta, si avvicina a Finardi e gli chiede di autografare la copertina del vinile *Secret Streets* del 1982. Finardi, capelli bianchi tirati indietro e raccolti in una coda, non si fa pregare. «Ho sentito che dopo il lockdown c'è bisogno di condivisione, senza interruzione nella musica per formare una specie di canzone completa, totale. Ci sono pianoforte, sassofono e voce». Non era a San Siro per gli Stones. «Li ho sentiti dal terrazzo, abito a cento metri dallo stadio. Andare a vedere un concerto, per un cantante, è molto più faticoso che farlo. Non li ho mai conosciuti, gli Stones. E non sono neanche sicuro di volerli conoscere perché forse non si dovrebbe mai incontrare i propri maestri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Terminal 1

Un momento dell'esibizione di Eugenio Finardi a Malpensa. Voce e chitarra per un'ora di musica che ha divertito i passeggeri

RETO FOTOGRAFIA

EVENTO

Archivio di Stato
buona la festa
della musica



GUERRIERI A PAGINA 11

PALAZZO FILIASI

L'Archivio di Stato apre le porte per la festa della musica. Presentate novità anche per i giovani

Un'opportunità. La vita ruota attorno a questo mantra, laddove la speranza si innalza o sembra deperire, è alle opportunità che si chiede consiglio, in cui si investono energie e impegno. Un voto quasi, per andare avanti, ricordando il passato e i suoi consigli, quel libro non scritto della memoria che si concentra sul problem solving. L'Archivio di Stato di Foggia mette a disposizione un viaggio nella storia, tra rilegature che segnano il percorso di una comunità, della sua cultura, dei suoi momenti incastonati nella pietra.

L'Archivio di Stato di Foggia, quale luogo della cultura del Ministero della Cultura, al fine di coinvolgere quanto più possibile la Comunità e il Territorio di Capitanata verso le diverse forme di arte e cultura, con il patrocinio e la collaborazione del Teatro Pubblico Pugliese ha organizzato per la "Festa della Musica 2022" nella suggestiva Corte interna della Sede di Foggia, Palazzo Filiasi, in Piazza XX Settembre n. 3.

La festa è l'occasione per far comprendere il nuovo corso che l'Archivio di Foggia sta per intraprendere per aprirsi maggiormente al Territorio e alle Sue esigenze, per avvicinare il cittadino al mondo degli Archivi di Stato e far conoscere le grandi potenzialità del patrimonio archivistico e librario che detiene Foggia e, soprattutto, per instaurare collaborazioni con altri enti, associazioni, organizzazioni culturali, singoli cittadini, finalizzate a valorizzare maggiormente i talenti e le risorse locali. Portate a conoscenza le modalità per fruire dello spazio "Archiversi": uno spazio che dovrà servire come trampolino di lancio nel mondo culturale e professionale dei nostri promettenti giovani e dove sarà possibile presentare pubblicazioni, tesi universitarie, progetti e lavori valorizzando gli autori.

"Provengo dalla Soprintendenza di Belle Arti nel 2016. Siamo abituati a fare valorizzazione e venire qui a non farlo non mi fa sentire a mio

agio. Spero sarà un percorso che divideremo con gli enti, le associazioni e i cittadini. L'obiettivo è non lasciar chiuso un Archivio, sperando questo possa dare maggiore spazio ai cittadini foggiani e non. Soprattutto agli studenti, agli studiosi e a i curiosi. L'Archivio di Stato è nato nel 1818. Il nostro ha una peculiarità, conserva la parte principale della dogana che si occupava delle pecore. Quando si facevano le transumanze, chiunque era obbligato a pagare un dazio. La biblioteca dell'Archivio contiene un importante numero di volumi di temi diversi. Come diceva De Biase, purtroppo la mancanza di personale ci attanaglia molto. Siamo in cinque e dobbiamo seguire diverse sedi, questa, a Palazzo Dogana, in viale Francia e la sede distaccata di Lucera, fino ad oggi chiusa. Dal primo di questo mese, abbiamo deciso di aprire almeno una volta a settimana (ogni venerdì). Abbiamo aperto viale Francia su prenotazioni".

Presente il Commissario straordinario Giangrande, **Francesco Facclongo** dell'Ordine degli Archivistici di Foggia, **Giuseppe D'Urso** del Teatro Pubblico Pugliese, **Sebastiano Valerio** in vece del Rettore dell'Università, **Piero Di Terlizzi** dell'Accademia di Belle Arti.

"Dante dice che la musica è la scienza delle relazioni, perché sta in mezzo ai sistemi dei saperi. La scienza delle relazioni perché viene dopo quello della retorica e dell'aritmetica.

Una serata come questa ci dà questo senso, per rinforzare le relazioni", afferma Valerio, portando i saluti istituzionali da parte dell'Università di Foggia.

Un percorso che apre opportunità, dicono le istituzioni presenti, affinché possa crearsi una rete concreta all'interno del territorio.

"Diamoci un reciproco patto di aiuto e collaborazione, la città non può che migliorare. Va veicolata la parte buona, sana e acculturata. Non fermiamoci", esorta il Commissario Giangrande.

Questi i prossimi obiettivi dell'Archivio di Stato di Foggia.

"Tre anni fa abbiamo cominciato una collaborazione, quando si lancia il cuore oltre gli ostacoli i risultati si ottengono - dice D'Urso -. Per la prima volta il Ministero della Cultura e il TPP realizzeranno un programma in tutti i siti archeologici della Puglia. Mettere insieme competenze ed esperienza significa valorizzare. I nostri artisti del territorio hanno possibilità di fare esperienze. Mi auguro di poter fare lo stesso con l'Archivio di Stato, in quanto diamo opportunità al territorio. Questo ci fa capire che la parte ricca di talenti della città deve avere la capacità e la possibilità di esprimersi".



Aperto l'Archivio di Stato con nuove opportunità per gli studiosi

INDICE

5 ■ INTRODUZIONE

- MIC - 5
- Commissione Europea - 6
- SIAE - 7
- AIPFM - 8
- Malika Ayane - 9
- Le Proloco e l'UNPLI - 10
- CAFIM - 11
- ANBIMA - 12
- FENIARCO - 13
- TELESIA - 14

15 ■ LE CIFRE DELLA FESTA DELLA MUSICA

1. La Festa della Musica sul territorio nazionale - 16
2. Partecipazione delle regioni - 17
3. Tipologia delle città partecipanti - 18
4. Tipologie strutture organizzative - 21
 - 4.1. Dettaglio delle strutture organizzative - 22
5. Gli artisti - 25

- 5.1. Artisti / Composizione categorie dei musicisti iscritti - 26
- 5.2. Artisti / generi - 27
- 5.3. Artisti formazione - 28
- 5.4. Artisti / strumenti musicali - 29
6. Personale tecnico impiegato - 33
7. I pubblici - 34
8. Web & Social - 35
 - 8.1. Tendenze delle pagine social - 37

39 ■ I PROGRAMMA NAZIONALE

- Abruzzo - 40
- Basilicata - 43
- Calabria - 46
- Campania - 50
- Emilia - Romagna - 60
- Friuli - Venezia Giulia - 65
- Lazio - 71
- Liguria - 84
- Lombardia - 86
- Marche - 104
- Molise - 110

- Piemonte - 113
- Puglia - 124
- Sardegna - 134
- Sicilia - 139
- Toscana - 148
- Trentino - Alto Adige - 156
- Umbria - 158
- Valle D'Aosta - 162
- Veneto - 163

175 ■ RASSEGNA STAMPA

- 14 Giugno - 177
- 15 Giugno - 177
- 17 Giugno - 178
- 18 Giugno - 179
- 19 Giugno - 182
- 20 Giugno - 184
- 21 Giugno - 195
- 22 Giugno - 204
- 23 Giugno - 205

Festa ● della
MUSICA

27 GIUGNO